Jovençan

Notiziario comunale • Nouvelles de la commune

Anno IV - N. 9 - Dicembre 2011 - Pubblicazione semestrale del Comune di Jovençan - Spedizione in a.p. 70% CNS/CBPA-NO/AO n. 1/2007

Jovençan

SOMMARIO
SOMMAIRE

JOVENÇAN-DZOENÇAN
Notiziario Comunale
Nouvelles de la Commune
Anno IV – n. 9 dicembre 2011

Directeur responsable :
Marie Claire Chaberge

Comité de coordination :
Tiziana Annovazzi,
Raphaël Alexandre Désaymonet,
Davide Laffranc

On remercie pour la collaboration :
Paolo Comé, Don Michel Ottin, le Bureau régional ethnologie et linguistique, Jeannette Curtaz, Stefano Belli, Laurent Viérin, Anna Montrosset, le insegnanti delle scuole dell'infanzia e primaria, Erika Guichardaz, Dimitri e Giada Dellea, Piero Bionaz, il Comité de jumelage, Milena Montrosset, Annarosa Ronc, Beatrice e Valentina Caddeo, Jessica Massimilla, Lucia Rosa Zamboni, Elena, Elisa, Erica Comé, Alberto Blanc e gli impiegati degli uffici comunali

On remercie pour les photos :
Paolo Comé, Joël Montrosset, André Blanc, Fotoclick, La Pro-Loco e l'Amministrazione comunale di Gressan, Dario Mazzoli

Photo en première page :
Chapelle de Sainte-Barbe à Pompiod

Photo en dernière page :
Auguri di Buone Feste

Mise en page :
Pierpaolo Testolin

Imprimé per :
Tipografia Testolin Bruno - Sarre (Ao)

Enregistrement au Tribunal d'Aoste n. 23/07 du 15/10/2007

Spedizione in abbonamento postale 70% CNS/CBPA-NO/AO n. 1/2007

3 Saison Culturelle 2011/2012
4 Le principali delibere di Consiglio
5 Le principali delibere della Giunta
9 Archivio storico comunale
10 Maison des Anciens Remèdes
12 Allargamento e rettifica strada regionale n. 20
17 Riqualificazione del piazzale del Capoluogo
18 Scuola dell'infanzia - anno scolastico 2011/2012
19 Scuola dell'infanzia - la castagnata di fine ottobre
20 Scuola dell'infanzia - i coscritti
21 Scuola primaria - anno scolastico 2011/2012
24 Scuola primaria - AVIS
25 Batailles de Reines
27 Concours Reina dou Lace
Rassegna comunitaria Mont Emilius
28 Chapelle de Sainte Barbe à Pompiod
30 Albino Duclos
32 Lo Gnalèi
34 Gressan - 29ª Fëta Di Pomme
35 Ginnastica in festa
36 Li riconoscete?
38 Maratona di Amsterdam 2011
39 Nuoto
40 Rebatta 2011
43 Cantine aperte
44 Jumelage Jovençan-Ploneis
46 Viaggio nella capitale
47 Madrid 2011
48 4° Raduno Lancia Delta Integrale
49 La Festa di Saint Gothard
51 Agriturismo Mont Rosset
52 60 ans de mariage
53 Sophie Quendoz
54 La parola di Don Michel
59 Battesimi
60 Cantoria
61 Comunione
62 Dai registri contabili
64 I nostri lutti
65 Un pensiero per Mimmo
67 Gita a Minitalia
68 Soggiorno a Plan de l'Eyve
69 Jovençan d'Antan

Chi fosse interessato a far pubblicare delle foto d'antan di Jovençan può contattare Tiziana (349-7724367) oppure Raphaël (328-3221322)

FORMAZIONE E CULTURA PER SUPERARE LA CRISI

Il tema della crisi che ha colpito, seppur con intensità differente, molti paesi europei anima il dibattito in ogni ambito della vita economica e sociale del paese.
La cultura e il patrimonio culturale, in particolar modo, sono stati colpiti in ambito nazionale da tagli finanziari che stanno mettendo in crisi un settore molto importante per il nostro paese in quanto ne rappresenta una grande risorsa di competitività.
Per questo motivo, in questi ultimi anni, la politica regionale in tale ambito ha ritenuto di investire risorse umane e finanziarie per valorizzare il patrimonio culturale, materiale e immateriale, valdostano attraverso interventi straordinari di recupero di importanti monumenti, attraverso la gestione ordinaria dei castelli e dei siti archeologici e l'organizzazione di eventi di alto profilo culturale.
La cultura di un territorio, infatti, imprime ad ogni sua produzione un preciso significato simbolico, che si riallaccia alla sua tradizione, alla sua storia e alle sue peculiarità, garantendone l'unicità e la valenza, soprattutto in un mondo interamente globalizzato e in crisi di valori come quello di oggi.
Gli investimenti hanno permesso quindi di affermare la centralità della cultura nelle politiche economiche e sociali come strumento di crescita civile ed economica, di assicurare livelli certi e adeguati di finanziamento del settore formativo e di quello culturale che non solo hanno permesso la sopravvivenza degli "acquis", ma hanno assicurato sviluppo nelle politiche di mantenimento del territorio con le scuole di montagna, di valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale e la differenziazione dell'offerta culturale anche su base territoriale come ha dimostrato l'adattamento alla Riforma scolastica delle superiori e il progetto " Classes de neige".
Gli investimenti hanno inoltre permesso di sostenere l'occupazione, la stabilizzazione e lo sviluppo delle professionalità del settore scolastico, anche attraverso opportuni interventi formativi spesso a carattere transfrontaliero.
Si è investito su una efficace tutela e una crescente valorizzazione del nostro patrimonio culturale ed ambientale, anche coinvolgendo gli enti locali nella progettazione e nella realizzazione di eventi e manifestazioni, al fine di creare una rete di interventi coordinati e di incrementare il livello di conoscenza e consapevolezza relativamente a queste tematiche della comunità. Ne sono esempio concreto, tra le altre, le nuove iniziative nei castelli di Arnad, Graines, Saint-Marcel Quart, l'apertura della Maison des Anciens Remèdes di Jovençan e nell'ambito degli eventi, progettati con la logica dell'abbinamento luogo/evento, Châteaux en musique, il Festival del Medioevo, Eté au Théâtre, Théâtre et lumières, le Journées de la Civilisation Valdôtaine da quest'anno rivolte anche al grande pubblico.
Nel 2011, e si continuerà nel 2012, si è lavorato per ottenere finanziamenti nazionali o europei da destinare alle fasi di recupero del patrimonio, molto impegnative dal punto di vista finanziario, in modo da non pesare interamente sul bilancio regionale. Alcuni obiettivi sono già stati raggiunti (castelli di Arnad e Quart, Porta Praetoria), altri potranno essere concretizzati a breve.
Vogliamo quindi, anche per il 2012, essere esempio di laboratorio per la creazione di reti collegate a un obiettivo comune in modo da rispondere alla crisi attraverso delle iniziative strutturate in modo da dare nuove opportunità al territorio, soprattutto laddove le comunità rispondono con iniziative private e di supporto alla rete culturale che sta crescendo in Valle d'Aosta. Anche se ormai è evidente l'interesse e l'entusiasmo di un numero sempre crescente di valdostani e turisti e dei media per le proposte culturali, non tutti hanno ancora la misura di quanto pesa il ruolo della cultura in un progetto di sviluppo del sistema economico regionale e quanto il patrimonio culturale possa rappresentare una risorsa unica e competitiva se inserito in un sistema territoriale sostenibile, basato sulla sussidiarietà e la partecipazione.
L'avere ampliato l'accesso e la partecipazione a mostre, spettacoli ed eventi a differenti tipologie di utenti, incrementando il numero degli utenti in modo considerevole, è dovuto al perseguimento di una politica di "Restitution" che si basa sul principio di accessibilità più ampia possibile, mantenendo però inalterato il valore scientifico di quanto presentato al pubblico attraverso proposte culturali articolate e continuative nel corso di tutto l'anno.
Si da quindi una risposta alla comunità in tempo di crisi attraverso una politica che ha fissato alcuni importanti punti fermi: il mantenimento dei livelli delle risorse finanziarie investite, un disegno strategico e ad ampio respiro in grado di programmare e coordinare lo sviluppo del settore e un'offerta mirata e diversificata sia dal punto di vista qualitativo sia da quello quantitativo.

Laurent Viérin
Assessore all'Istruzione e Cultura
della Regione autonoma Valle d'Aosta

LE PRINCIPALI **DELIBERE** DI **CONSIGLIO**

- **LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA IDRICA DAL POZZO AL SERBATOIO DI CARICO IN LOC. COMBA – APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE.**
  Con delibera n. 18 del 27.04.2011 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di sostituzione della condotta di adduzione dal pozzo alla vasca di carico in loc. Comba, redatto dall'ing. Flavio Lovato, che prevede una spesa complessiva di € 509.080,00, di cui € 250.000,00 per trasferimenti regionali e la rimanente parte a carico del Comune.

- **VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE, ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011/2013 E CONTESTUALE APPROVAZIONE RELAZIONE DI VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITÀ ANNO 2011.**
  Con delibera n. 24 del 24.05.2011 è stata, in particolare, approvata la relazione di verifica provvisoria degli obiettivi del patto di stabilità regionale – anno 2011 – ai sensi della quale, compito primario dell'Amministrazione per detta annualità è il contenimento massimo possibile delle spese correnti evitando al contempo un peggioramento della qualità dei servizi resi all'utenza attraverso:
  - un attento monitoraggio della spesa;
  - l'aumento della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani;
  - un puntuale accertamento dei tributi propri.

- **ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2010.**
  Con delibera n. 27 del 15.07.2011 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2010 del Comune di Jovençan che presenta un avanzo di amministrazione pari ad € 1.140.241,37 così distinto :
  - avanzo vincolato: € 21.633,89
  - avanzo per investimenti: € 859.776,67
  - avanzo non vincolato: € 258.830,81

  Nello specifico dette cifre sono conseguenza del fatto che, nell'anno 2010, a quello che è ormai un fisiologico avanzo di amministrazione annuale del Comune, si sono sommati circa 500.000 euro di economie di spesa (risparmi) per il fatto che i lavori di riorganizzazione e realizzazione delle strutture per la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale sono stati presi in carico dalla Comunità montana, e 200.000 euro circa dal riaccertamento dei residui passivi.

LE PRINCIPALI **DELIBERE** DI **CONSIGLIO**

- **CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE (ART. 104 DELLA L.R. 7 DICEMBRE 1998, N. 54) – APPROVAZIONE.**

  Con delibera n. 29 del 15.07.2011 è stato approvato lo schema di convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni dell'ufficio tecnico comunale tra i Comuni di Aymavilles e Jovençan.

  Con detto accordo il Comune di Jovençan si è assicurato, a decorrere dal 1° luglio 2011 e sino alla scadenza di questa legislatura, le prestazioni professionali di un funzionario già formato, in organico presso il Comune di Aymavilles, per 18 ore settimanali, al fine di rafforzare il proprio ufficio tecnico che contava di un solo dipendente in forza.

- **ESAME APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA "MAISON DES ANCIENS REMÈDES", SITA IN JOVENÇAN – 29, HAMEAU LES ADAM.**

  Con delibera n. 30 del 15.07.2011 è stata approvata la bozza di convenzione con l'associazione culturale "Centre d'études les anciens remèdes" per la gestione della "Maison des Anciens Remèdes", dal 1° settembre 2011 al 31 agosto 2014, al fine di trasmettere e valorizzare, attraverso, in particolare, attività divulgative, didattiche e scientifiche le conoscenze storiche e culturali riguardanti le piante officinali, gli antichi rimedi ed il loro uso, nonché per promuovere il territorio di Jovençan.

- **LAVORI DI REALIZZAZIONE DI POSTAZIONI ATTREZZATE CON CONTENITORI SEMINTERRATI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI NEI COMUNI DELLA COMUNITÀ MONTANA MONT EMILIUS – ADOZIONE DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G.C.**

  Ricordato che con delibera n. 5 del 02.04.2010 il Consiglio comunale di Jovençan approvava il progetto preliminare e adottava la variante non sostanziale per i lavori di "riorganizzazione e realizzazione di strutture per la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale" e che successivamente la Comunità Montana Mont Emilius si è fatta promotrice di un progetto di realizzazione di postazioni attrezzate con contenitori seminterrati per la raccolta di rifiuti per tutti i Comuni della Comunità Montana stessa, con delibera n. 34 del 26.08.2011 il Consiglio comunale ha revocato la propria precedente deliberazione n. 5 del 02.04.2010 stante l' interruzione del procedimento amministrativo preordinato alla realizzazione dei lavori in parola, poiché realizzati a cura della Comunità Montana Mont Emilius e adottato la variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale.

LE PRINCIPALI **DELIBERE** DI **CONSIGLIO**

- **LAVORI DI REALIZZAZIONE DI POSTAZIONI ATTREZZATE CON CONTENITORI SEMINTERRATI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI NEI COMUNI DELLA COMUNITÀ MONTANA MONT EMILIUS – ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G.C.**

  Con delibera n. 35 del 19.10.2011 il Consiglio comunale, accolte le osservazioni nel merito della variante non sostanziale al P.R.G.C. relativa ai lavori in argomento della Direzione urbanistica regionale e non accolte le osservazioni presentate dal sig. Clos Ildo, ha approvato, in via definitiva, la variante non sostanziale al vigente P.R.G.C., adottata con deliberazione consigliare n. 34 del 26.08.2011, che prevede l'istituzione di nuove aree destinate a servizi sulle quali verranno realizzate le strutture per la raccolta differenziata dei rifiuti.

- **VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO REGIONALE DI CONTABILITÀ 3/2/99 – N. 1.**

  Considerato che, ai sensi della normativa regionale, almeno una volta all'anno l'organo rappresentativo dell'ente provvede con deliberazione a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, con delibera n. 37 del 19.10.2011 è stato dato atto che, in tale data, permanevano gli equilibri generali di bilancio e che non erano rilevabili dati della gestione finanziaria che potessero far prevedere la compromissione di tali equilibri.
  Con la medesima delibera si è dato altresì atto che non risultava l'esistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 29 del R.R. 3 febbraio 1999, n° 1.

LE PRINCIPALI **DELIBERE** DI **GIUNTA**

- **ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER L'ANNO 2011 ALLE ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE.**
  Con delibera n. 21 del 10.05.2011 sono stati assegnati alle varie associazioni presenti sul territorio comunale i seguenti contributi per l'anno 2011:
  - Pro Loco: 15.000,00 €
  - Sezione di Rebatta: 500,00 €
  - Cantoria: 500,00 €

- **LAVORI DI COMPLETAMENTO E REALIZZAZIONE DI FOGNATURE A SERVIZIO DELLE FRAZIONI ALTE DEL TERRITORIO – APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO.**
  Con delibera n. 25 del 07.06.2011 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di completamento e realizzazione della fognatura a servizio delle frazioni alte del Comune per un somma complessiva di € 297.313,74.

- **INTERVENTO URGENTE DI BONIFICA DI TERRENI OGGETTO DI ABBANDONO DI RIFIUTI PERICOLOSI: PRELIEVO SOMME DAL FONDO DI RISERVA.**
  A seguito dell'abbandono di n° 11 fusti in lamiera da 200 lt. cad. su un'area in loc. Chatelair contenenti presumibilmente oli esausti, di cui due, privi di coperchio, peraltro sversatisi sul terreno con potenziale contaminazione dello stesso, con delibera n. 34 del 27.06.2011 è stato effettuato un prelievo dal fondo di riserva per affrontare la spesa urgente connessa agli interventi di smaltimento dei fusti e bonifica del terreno.

- **REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE E TRASPORTO SCOLASTICO. APPROVAZIONE.**
  Considerata la necessità di provvedere al riordino ed all'accorpamento dei due regolamenti comunali vigenti recanti la disciplina dello scuolabus e del servizio di refezione scolastica, con delibera n. 39 del 25.07.2011 è stato approvato un nuovo unitario regolamento comunale del servizio di refezione e trasporto scolastico composto da 12 articoli.

LE PRINCIPALI **DELIBERE** DI **GIUNTA**

- **LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PIAZZALE DEL CAPOLUOGO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI CIRCOSTANTI – APPROVAZIONE DELLA PERIZIA DI VARIANTE TECNICA E SUPPLETIVA N. 1.**
  Al fine di risolvere imprevisti sopravvenuti e migliorare soluzioni progettuali di dettaglio, con delibera n. 41 del 08.08.2011 è stata approvata la perizia tecnica suppletiva relativa ai lavori di "Riqualificazione del piazzale del Capoluogo e miglioramento funzionale degli spazi circostanti in conformità agli elaborati tecnici".

- **CONTRIBUTO SPESE DI TRASPORTO SCOLASTICO AGLI STUDENTI FREQUENTANTI LE SCUOLE SECONDARIE ANNO 2011/2012.**
  Con delibera n. 43 del 05.09.2011 è stato concesso, per l'anno scolastico 2011/2012, alle famiglie degli alunni frequentanti la scuola di I° e II° grado, fino al conseguimento del 16° anno di età e aventi un valore I.R.S.E.E. non superiore a € 8.000,00, un contributo pari al 50% delle spese di viaggio sostenute per l'utilizzo di mezzi pubblici di trasporto necessari per raggiungere l'Istituzione scolastica e documentate dagli appositi abbonamenti mensili per studenti (nominativi con fototessera).

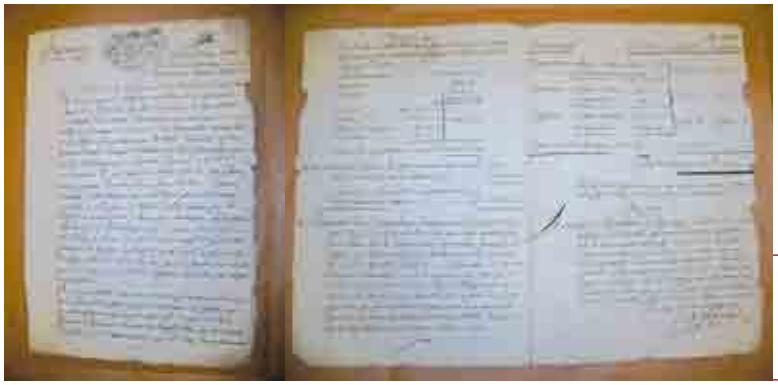
- **CORSI SPORTIVI COMUNALI ANNATA 2011/2012: ADESIONE.**
  Con delibera n. 44 del 05.09.2011 il Comune ha aderito al programma di corsi sportivi del comune di Aosta, riservati ai minori frequentanti la scuola dell'obbligo di età compresa tra i 6 e i 16 anni, contribuendo alla spesa per i minori residenti nel Comune di Jovençan ammessi ai corsi.

- **PERCORSO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE TRA I COMUNI DI AYMAVILLES, JOVENCAN E GRESSAN. ISTANZA DI FINANZIAMENTO.**
  Con l'atto n. 47 del 05.09.2011 il Comune ha deliberato di inoltrare agli uffici competenti della Regione l'istanza di finanziamento in relazione al programma di sviluppo rurale (PSR) 2007/2013 e, in particolare, l'asse 3 ("qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale"), misura 313, lett. C) ("valorizzazione dei percorsi storico naturalistici lungo gli antichi rûs"), per un percorso di valorizzazione culturale tra i comuni di Aymavilles, Jovençan e Gressan.

ARCHIVIO STORICO COMUNALE

Il 24 settembre scorso l'Amministrazione comunale ha presentato ufficialmente alla popolazione l'archivio storico del comune di Jovençan. Nell'occasione la dottoressa Federica Giommi, incaricata del riordino e inventariazione dell'archivio, ha spiegato il lavoro svolto, attraverso la proiezione di un filmato esplicativo. Un'attività durata quasi due anni che ha visto tutta la documentazione presente nel sottotetto delle scuole elementari e in municipio riunita nei locali comunali. L'archivio storico è aperto al pubblico negli orari di apertura degli uffici comunali e le modalità per accedervi sono contenute nel regolamento dell'archivio storico, consultabile presso gli stessi uffici comunali.

Le famiglie nobili locali: i Pompiod e i Jovençan, (dal Nobiliaire di Jean-Baptiste de Tillier).



Registro degli affrancamenti dalla baronia di Aymavilles (n.131 inv.)

MAISON DES ANCIENS REMÈDES

Dopo l'inaugurazione del febbraio scorso e l'apertura straordinaria in occasione di eventi particolari, il primo settembre di quest'anno la Maison des Anciens Remèdes ha aperto stabilmente le sue porte al pubblico.

Prima di arrivare a questa data, il 18 agosto, l'Assessorato all'Istruzione e Cultura della Regione, il Comune di Jovençan ed il Centre d'Études les Anciens Remèdes, hanno voluto organizzare insieme la serata: "A' la découverte des Anciens Remèdes, un film, un livre, une maison".

In questa occasione quello che quotidianamente è il parcheggio del paese, si è trasformato prima in una sala conferenze, poi in uno splendido cinematografo a cielo aperto.

La serata si è articolata in tre parti, nella prima, dopo gli interventi delle autorità presenti, il numeroso pubblico intervenuto, ha avuto modo di conoscere, direttamente dalla voce degli autori, Fiorenza Cout e Marco Gal i rimedi raccolti nel libro "Così curava il medico di campagna". Tale libro studia il manoscritto, redatto da Pierre-Joseph Martinet nel 1825, che risulta essere non una semplice raccolta del sapere empirico della tradizione ma una sintesi di quanto pubblicato da autori ben competenti dell'argomento, riguardante appunto i rimedi di cura delle più comuni patologie dell'epoca. Il pubblico ha avuto quindi modo di apprezzare le finalità della stesura di questa pubblicazione che non sono

quelle di presentare un ricettario di rimedi naturali per un odierno uso casalingo, bensì quelle di cogliere quali erano le conoscenze di ambito medicale del tempo antico.
Nella seconda parte è stato presentato il Centre d'Études les Anciens Remèdes, associazione culturale che avrebbe gestito la Maison des Anciens Remèdes: insieme alle finalità dell'associazione sono state comunicate alcune notizie di ordine pratico sulle modalità di visita alla Maison.
Infine, nella terza parte, è stato presentato il film documentario "Tra terra e cielo" realizzato da Joseph Péaquin, prodotto dall'Assessorato all'Istruzione e Cultura della Regione. Un film che ha emozionato il pubblico presente soprattutto quando sul grande schermo sono comparse le "persone vere" che conoscono perfettamente i segreti della medicina popolare in tutte le sue forme e, attraverso riflessioni sui concetti di malattia e di cura, hanno portato i presenti a riflettere sul senso della vita e della morte.
I numerosi interventi, durante i dibattiti che hanno seguito le tre parti in cui è stata divisa la serata, così come le nuove adesioni al Centre d'Études les Anciens Remèdes, che in quell'occasione ha quasi triplicato il numero dei soci, hanno dimostrato l'interesse legato alle tematiche degli "Anciens Remèdes".
Dopo questa serata, è arrivato finalmente il primo settembre, momento in cui la Maison ha preso definitivamente vita. Ora è aperta al pubblico ogni week-end e accoglie almeno un paio di volte a settimana gli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia della regione che si improvvisano piccoli botanici per aiutare la padrona di casa: "Lanta Melie". I bambini che per primi hanno sperimentato i laboratori didattici preparati per loro sono stati quelli di Jovençan, seguiti poi, in questo primo mese di attività da altri 200 bambini. Il 24 settembre anche la popolazione di Jovençan ha avuto modo di essere ospite della Maison per una giornata intera: dalle 9 alle 16 si sono susseguite le visite guidate per circa 60 "dzoensaen". In generale il bilancio dei visitatori (complessivamente 624) dalla data di apertura, è positivo ed invoglia a organizzare nuove iniziative per rendere sempre più viva la Maison des Anciens Remèdes.

Anna

ALLARGAMENTO E RETTIFICA STRADA REGIONALE N. 20

nel tratto tra il torrente di Gressan e la Frazione "La Fournaise" di Jovençan

In data 25 ottobre 2011, l'Assessore regionale alle Opere pubbliche e il sindaco di Jovençan hanno siglato l'accordo ai fini urbanistici per gli interventi di allargamento e rettifica della strada regionale n. 20 nel tratto tra il torrente di Gressan e la frazione "La Fournaise" di Jovençan.

Con delibera di Giunta regionale n. 2614 dell'11 novembre 2011 è stato, quindi, approvato il progetto esecutivo dei lavori di allargamento della strada regionale, per un importo complessivo presunto di euro 2.918.000.000,00.

Detto progetto, che recepisce quasi totalmente le proposte dell'Amministrazione comunale, prevede, in particolare, l'allargamento e la rettifica della rete stradale con (dove è risultato possibile) una modifica dei raggi di curvatura, la realizzazione di una rotatoria in località "La Fournaise", la realizzazione di marciapiedi per la sicurezza dei pedoni, di un sistema di condotte per la raccolta e l'allontanamento delle acque meteoriche e interventi di riqualificazione e di abbellimento dei tratti urbanizzati.

In particolare le tipologie di intervento possono essere suddivise in 4 sezioni stradali tipo:

- **tratti con doppio marciapiede**
  caratterizzata dalle seguenti geometrie:
  1,50/1,20 m per marciapiede (da portare puntualmente a 0,80 m per un passaggio pedonale rialzato e protetto sul lato di valle dove gli spazi sono ridotti per l'alta concentrazione di fabbricati), 6,00 m di carreggiata e 0,30 m di banchina asfaltata.

Tratto interessato	Lunghezza parziale
Dalla sezione 80 alla sezione 85	92 ml

- **tratti con marciapiede e carreggiata ridotta**
  caratterizzata dalle seguenti geometrie:
  1,50 m di marciapiede (da portare a 1,20 m dove gli spazi sono ridotti), 6,00 m di carreggiata e 0,30 m di banchina asfaltata.

Tratto interessato	Lunghezza parziale
Dalla sezione 68 alla sezione 80	267 ml
Dalla sezione 85 alla sezione 102	318 ml

- **tratti con marciapiede e carreggiata standard**
  caratterizzata dalle seguenti geometrie:
  1,50 m di marciapiede, 0,30 di cunetta per raccolta acque in cls, 6,00 m di carreggiata e 0,60 m di banchina asfaltata.

Tratto interessato	Lunghezza parziale
Dalla sezione 49 alla sezione 68	354 ml

- **tratti senza marciapiede**
  caratterizzata dalle seguenti geometrie:
  0,60 m di banchina asfaltata, 6,00 m di carreggiata e 0,60 m di banchina asfaltata, oltre ai manufatti laterali per un ingombro pari a 60/100 cm (muri di sostegno, banchettoni per barriere stradali, cunette con cordolo, ecc), in alternativa all'utilizzo di arginello inerbito di larghezza pari a 80 cm, da adottare nel tratto di raccordo tra la nuova rotatoria e la fine dell'intervento per la prosecuzione dei futuri lotti funzionali.

Tratto interessato	Lunghezza parziale
Dalla sezione 102 alla sezione 104	73 ml

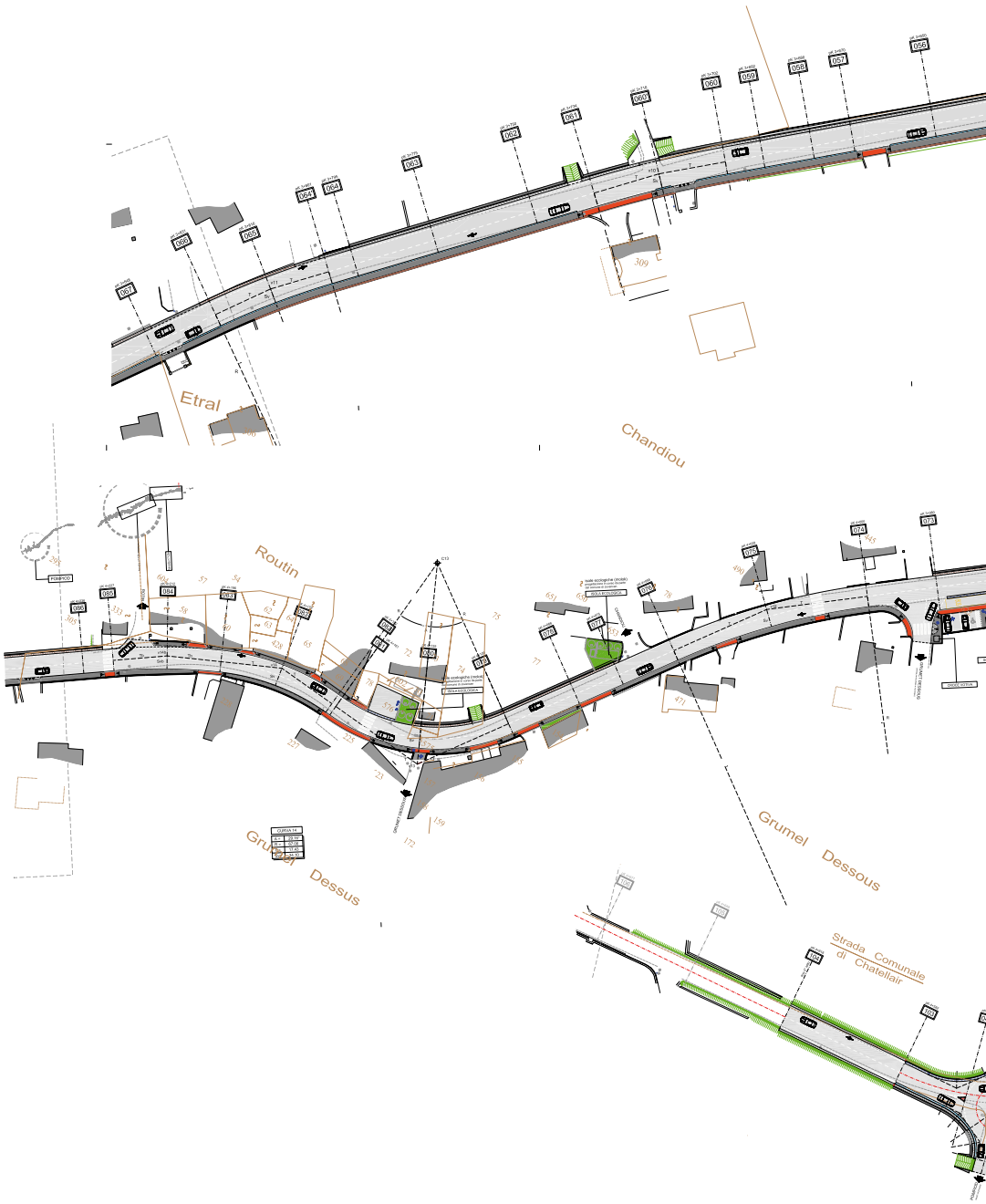
Per la separazione del marciapiede dalle proprietà private sono state adottate diverse tipologie di cordoli in base alle differenti tipologie ambientali e altimetriche del contorno, mentre per le barriere stradali di sicurezza saranno utilizzate tipologie in legno per le aree urbane e in acciaio per quelle suburbane.

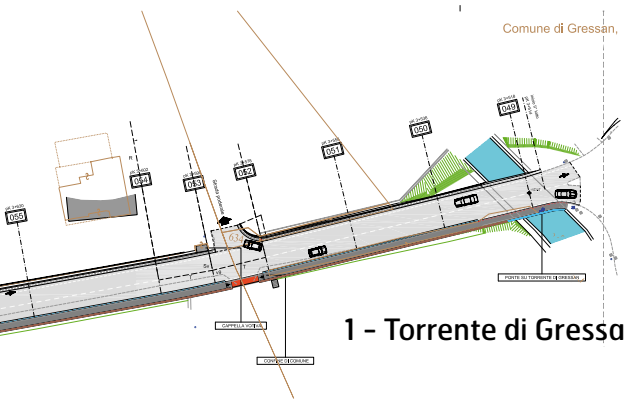
Per quanto riguarda la rotatoria in località "La Fournaise" questa è stata prevista con lo scopo di aumentare il livello di sicurezza delle immissioni alle strade comunali presenti. Tale intervento ha, inoltre, come obiettivo quello di diminuire la velocità dei veicoli provenienti da Aymavilles, proprio prima di transitare in un tratto fortemente urbanizzato.

L'impianto di illuminazione lungo il percorso del marciapiede (specificatamente per il tratto urbanizzato – sezioni 64 / 101 e area nuova rotatoria) verrà realizzato con il posizionamento di pali e corpi illuminanti di tipologia simile a quella esistente con passo regolare pari a circa 25/30 m e con lampade di adeguata potenza al fine di ottenere un'illuminazione più uniforme del piano stradale.
E' stata, inoltre, prevista la realizzazione di impianti di illuminazione integrativa da posizionarsi nei pressi nei passaggi pedonali (preferendo un numero minimo di attraversamenti ma ben illuminati) e in corrispondenza della rotatoria oltre alla predisposizione per l'installazione di eventuali dissuasori elettronici di velocità da collocarsi nei punti considerati indispensabili al controllo del traffico.

ALLARGAMENTO E RETTIFICA STRADA REGIONALE N. 20

nel tratto tra il torrente di Gressan e la Frazione “La Fournaise” di Jovençan



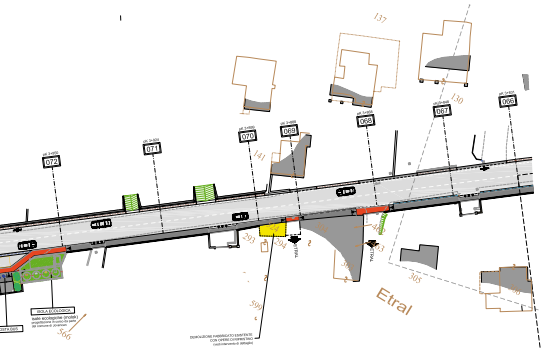


LEGENDA

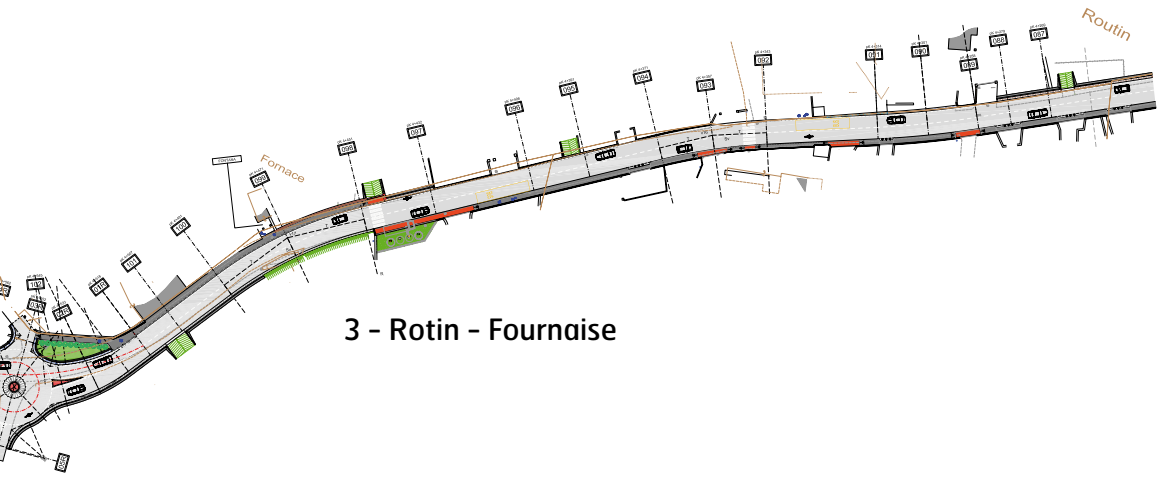
marciapiede in quota

marciaplede a livello

1 - Torrente di Gressan - Etral



2 - Etral - Rotin



3 - Rotin - Fournaise

ALLARGAMENTO E RETTIFICA STRADA REGIONALE N. 20
nel tratto tra il torrente di Gressan e la Frazione "La Fournaise" di Jovençan

Ulteriori interventi consistono poi in:
- Posa di cavidotti per il passaggio di reti interrate esistenti (da definire con i vari gestori pubblici e privati) e per l'eventuale futura predisposizione di un impianto di video-sorveglianza territoriale da parte del Comune;
- Posa di recinzioni leggere in acciaio per la separazione del marciapiede dalla sede stradale in punti particolarmente delicati con necessità di aumentare il grado di sicurezza per il transito pedonale, oltre alla posa di dissuasori stradali per passaggi protetti con larghezze variabili da 100/80 cm, con anelli e catene di separazione nei seguenti tratti:

1. per restringimento sezione marciapiede in corrispondenza della frazione Etral (sezz. 68/70);
2. per attraversamento pedonale ed innesto con strada comunale per Grumel Dessous (sezz. 73/74);
3. per tratto fortemente urbanizzato con doppio marciapiede (sezz. 78/85);
4. per restringimento sezione marciapiede in corrispondenza di parcheggi privati (sezz. 91/93);
5. per tratto con edifici in aderenza e marciapiede lato valle in corrispondenza di ingresso alla rotatoria (sezz. 98/01R).

Per quanto riguarda la procedura tecnico-amministrativa è già stata acquisita la valutazione di impatto ambientale mentre sono in corso di acquisizione la concessione edilizia e la disponibilità delle aree.
L'avvio dell'appalto per l'affidamento dei lavori è previsto per il 4° trimestre 2011 mentre l'inizio dei lavori è ipotizzabile nel 3° trimestre 2012. I tempi di esecuzione sono stimati in 700 giorni.

AVVISO

Nell'ambito dell'iniziativa "**Duelli Musicali**", l'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta e il Comune di Jovençan presentano:

IL CONCERTO di PAOLO BOUGEAT (all'organo)
e GIORGIO DELLAROLE (alla fisarmonica)

Venerdì 23 dicembre 2011 – ore 21.00
Chiesa parrocchiale di Jovençan

RIQUALIFICAZIONE DEL PIAZZALE DEL CAPOLUOGO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI CIRCOSTANTI

Con quasi un anno di ritardo si sono sostanzialmente completati i lavori di riqualificazione del piazzale del Capoluogo.
Purtroppo le tempistiche e la complessità di un progetto Fospi (l'ultima autorizzazione alla perizia di variante tecnica data 5 agosto 2011), sommate ad alcune altre vicissitudini hanno comportato lo sforamento del crono programma.
Nello scusarci pertanto con la popolazione per il disagio prolungato, si informa che, completata la procedura amministrativa in corso di riconsegna dei lavori, l'intera struttura, comprensiva del campetto di calcio, sarà a completa disposizione della collettività.
Per quanto riguarda, invece, il parco giochi adiacente alle scuole non sarà possibile nell'immediato intervenire con una completa opera di riordino perché quest'ultima sarà finanziata nell'ambito del progetto Fospi per la nuova scuola (di cui parleremo nel prossimo bollettino).
Cercheremo tuttavia, vista l'importanza dell'area soprattutto per i bambini, di renderla quantomeno decorosa.

Il Sindaco

AVVISO

Compostaggio

La Comunità Montana Mont Emilius, svolgendo il proprio ruolo di Autorità di sotto ambito, in linea con i principi legislativi e le politiche sociali relative alla riduzione della produzione di rifiuti ed a seguito dell'esito positivo del progetto pilota realizzato nel Comune di Saint-Marcel, promuove la pratica del compostaggio domestico.
A tale scopo è stato stabilito di distribuire gratuitamente delle compostiere da circa 300 litri agli utenti del servizio che ne facciano richiesta e che dispongano di un'area verde sulla quale verrà smaltito il materiale di risulta.
Il modulo di adesione al compostaggio domestico reperibile sul sito internet della Comunità Montana all'indirizzo **www.cm-montemilius.vda.it** (sezione servizio raccolta e smaltimento rifiuti) dovrà essere compilato in ogni sua parte e consegnato presso gli uffici comunali che provvederanno successivamente alla distribuzione dei composter.

ANNO SCOLASTICO 2011/2012
SCUOLA DELL'INFANZIA

3 ANNI: Belli Matteo, Ciccarelli Francesco Rosario Freddie, Cosso Beatrice, Mei Elisa, Montrosset Louis.

4 ANNI: Blanc Laurent, Désaymonet Charlotte, De Lena Andrearachele, Empereur Félix, Giglio Nicolò, Guichardaz Sofia, Lika Lorena, Linty Joël, Lobo Marques Fabio, Quendoz Yannis, Sorrentino Salvatore Christian, Tiberti Beatrice, Trieste Gabriele, Todescato Leon.

5 ANNI: Colosimo Oscar, Comé Mathieu, Cosso Giuseppe, Fares Laura, Lavdari Leonel, Linty Nicolas, Merlino Samira, Perrier Meredith, Praz Emilie, Quendoz Genie Désirée.

LA CASTAGNATA DI FINE OTTOBRE

Questo autunno particolarmente mite ha permesso ai bambini della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria di trascorrere un bel pomeriggio nel parco giochi, passando il tempo a cuocere e mangiare le castagne gentilmente offerte dall'Amministrazione Comunale.

La maestra Maura ha allietato tutti con il suono della sua chitarra, che ha accompagnato le canzoncine cantate con tanto entusiasmo dai bimbi più piccoli.

Nonno Simon e nonno Sisti si sono dedicati con il loro solito impegno alla cottura dei frutti tipici dell'autunno, che erano buonissimi e che sono stati "divorati" con golosità da tutti i presenti.

Grazie di cuore alle persone che hanno permesso ai bambini di divertirsi tutti insieme in allegria.

I COSCRITTI

In occasione del "Concours Cerlogne" che si è svolto nel mese di Maggio a Hône, noi bambini della scuola dell'Infanzia abbiamo avuto modo di conoscere la "fita di couscreui".
Infatti sono venuti a trovarci a scuola nonno Clément e nonna Paola che ci hanno raccontato come si svolgeva questa festa ai loro tempi. Ci hanno anche portato a vedere i "foular" che avevano indossato allora e tante foto, ricordo della loro giovinezza ormai passata.
Un giorno è arrivato anche papà Davide, che ci ha portato la bandiera che aveva sventolato con tanto entusiasmo con i suoi coetanei e anche lui ci ha mostrato le foto scattate in quell'occasione.
Per ultima è venuta a scuola Jasmine, che ha festeggiato da poco i suoi diciotto anni e che con tanta pazienza ci ha raccontato tutto (quasi tutto!) quello che ha fatto durante la sua "fita di couscreui". Era proprio bella Jasmine con il "foular" legato in vita!!!

Ringraziamo di cuore tutte queste persone che ci hanno permesso di realizzare il "dossier" che abbiamo portato al "Concours Cerlogne" e che ci hanno dedicato un po' del loro tempo.
Come vedete dalle foto, per andare a Hône abbiamo cucito anche noi il nostro "foular"!

VIVA I COSCRITTI DEL 2005!!!

ANNO SCOLASTICO 2011/2012
SCUOLA PRIMARIA

CLASSE 1ª

Beleshi Bardhok, Chaberge Didier, Farisano Filippo, Gontier Jacopo, Laffranc Jean-Pierre, Marra Ginevra, Mounim Yasmine, Notarianni Vittoria, Pellu André, Pellu Christine, Piccolo Nadja

CLASSE 2ª

Belkhaoua Ilyiass, Belkhaoua Sara, Belli Andrea, Bionaz Mélodie, Cabraz Silvy, Désaymonet Estelle, Guichardaz Anna, Macrì Francesco, Montrosset Seline, Pisani Gabriele, Quendoz Christine, Quendoz Noah, Salis Simone, Soldano Tommaso, Tessarin Anaïs

ANNO SCOLASTICO 2011/2012
SCUOLA PRIMARIA

CLASSE 3ª

Cerva Andrea Maurizio, Chimento Christal, Evolandro Nicholas, Marguerettaz Silvain, Petacchi Giulia Sophie, Praz Hélène, Quendoz Matthieu, Tiberti Eleonora

CLASSE 4ª

Barcellona Christian, Bionaz Sylvie, Blanc André, Chaberge Mélanie, Cottino Leonardo, Salis Andrea, Sciambra Aurora, Soldano Giorgia, Todescato Dominique, Zappia Federico

ANNO SCOLASTICO 2011/2012
SCUOLA PRIMARIA

CLASSE 5ª

Antonin Lorenzo, Antonin Simone, Balliu Bianca, Dellea Giada, Eloquente Antonio, Fares Beatrice, Laffranc Alex, Macrì Laura, Mounim Mariam, Pellu Dominique, Quendoz Hélène, Sorrentino Maria, Stevenin Anaïs

AVIS

Venerdì 18 marzo 2011, presso la scuola elementare di Gressan, noi bambini di quinta della scuola primaria di Jovençan (a.s. 2010/2011) abbiamo assistito ad un incontro organizzato dall'AVIS Comunale di Gressan insieme alle classi quinte di Chevrot e di Gressan capoluogo.

Il dottor Berti, Direttore del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale di Aosta, ci ha parlato, oltre che del sangue e del sistema circolatorio, dell'utilità delle trasfusioni. In seguito, alcuni volontari dell'AVIS Gressan ci hanno informato sull'importanza delle donazioni e sulle modalità per associarsi.

Gli interventi sono stati interessanti ed istruttivi perché, nonostante avessimo già affrontato l'argomento in classe, abbiamo avuto l'occasione per venire a conoscenza di numerose altre informazioni e curiosità:

- AVIS è un acrostico che sta per Associazione Volontari Italiani del Sangue;
- molti atleti famosi sono donatori;
- l'AVIS organizza gare e manifestazioni;
- il sangue viene conservato in sacche contenenti del nutrimento;
- in passato alcuni medici hanno sperimentato la compatibilità del sangue di un babbuino sull'uomo;
- nel 1902 è stato scoperto il quarto gruppo sanguigno AB
- ...

A metà mattinata abbiamo apprezzato la sana e gustosa merenda offerta dall'Amministrazione comunale di Gressan. Ringraziamo gli organizzatori dell'intervento anche per il cappellino e per il libretto informativo che ci hanno dato in omaggio.

Anthony, Endri, Mattia, Ouassima, Sarah
(articolo scritto dalla classe 5^ scuola primaria di Jovençan – a.s. 2010/2011)

AVIS
SEZIONE DI GRESSAN

BATAILLES DE REINES

L'anno che sta per concludersi è stato molto positivo per le batailles de reines che come ogni anno coinvolgono ed appassionano non solo gli allevatori che con le loro bovine fanno vivere questa magnifica tradizione ma anche il numeroso pubblico valdostano e non, che si emoziona e si entusiasma di fronte alla combattività e alla bellezza delle nostre splendide bovine.

Il 2011 è stato un anno positivo anche per gli allevatori di Jovençan. La società agricola Quendoz ha qualificato per la finale regionale che si è svolta il 29 ottobre all'arena Croix-Noire di Saint-Christophe ben otto bovine; due le qualificate per i f.lli Clos e una bovina per l'azienda agricola di Comè Livio.

Nell'eliminatoria che si è svolta a Jovençan si sono piazzate al 3/4 posto per la prima categoria Sauvage di Quendoz e Magneun di Comè Livio; per la seconda categoria si è aggiudicata il bosquet Merlitta di Quendoz.

Nella battaglia di Villeneuve lena sempre dei Quendoz si è classificata 2° in prima categoria così come a Vertosan Freisa e Moutsillon 1° e 2° di terza categoria e Merlo 2° di seconda categoria. Anche a Valgrisenche questi allevatori di Jovençan hanno qualificato Graziosa, regina di 3° peso e Taccon 2° dello stesso peso. A Saint-Christophe arriva anche la qualificazione di Turin dei f.lli Clos che riesce ad ottenere il bosquet in prima categoria. Il bis i f.lli Clos lo ottengono a Gressan con il 3/4 posto di Reinon in terza categoria. Ricordiamo che alla finale del 54° Concours Régional Batailles de Reines Turin dei f.lli Clos si è dovuta arrendere ai quarti di finale a Shakira di Bonin Gildo, conquistando meritatamente un 3/4 posto.

Anche quest'anno purtroppo una bovina, Magneun di Livio Comè, non ha potuto partecipare alla finale regionale per un incidente avvenuto in alpeggio e che le ha impedito di confrontarsi con le altre bovine.

BATAILLES DE REINES

Reina di 2ª cat. Jovençan - Merlitta
di Quendoz S.S.

Reina di 1ª cat. Saint-Christophe - Turin
dei fratelli Clos

2ª di 3ª cat. Vertosan - Moutsillon
di Quendoz S.S.

Reina di 3ª cat. Valgrisenche - Graziosa
di Quendoz S.S.

Ringraziamo per le foto Maurizio di Fotoclick

CONCOURS REINA DOU LACË E RASSEGNA COMUNITARIA DEL BESTIAME

Il 1° maggio 2011 si è svolto nell'arena Croix-Noire di Saint-Christophe, il tradizionale "Concours Reina dou Lacë", un'importante manifestazione a livello regionale in cui vengono premiate le vacche più produttive e morfologicamente più belle.
Anche quest'anno gli allevatori di Jovençan sono stati premiati dimostrando che oltre ad avere bovine combattive, queste sono anche molto produttive. Per la Razza Valdostana Pezzata Nera e Castana - 1° categoria - al 2° posto si è piazzata Saphir di Montrosset Elio, al 4° posto Merlo di Quendoz s.s. e per la Razza Valdostana Pezzata Nera e Castana - 2° categoria - Rigotta dei f.lli Clos si è aggiudicata il 9° posto.

Merlo di Quendoz S.S.

Saphir di Elio Montrosset

Sabato 29 ottobre 2011 si è svolta, sempre nell'arena di Saint-Christophe, la rassegna comunitaria del bestiame in cui lattazioni, morfologia, portamento e indici genetici vengono giudicati da esperti di razza. Gli allevatori preparano per questo appuntamento tutti i bovini adulti della stalla e durante la rassegna vengono presentati i migliori soggetti di ogni allevamento. Tra gli allevatori di Jovençan risultano premiati per la Razza Valdostana Pezzata Nera e Castana - 1° categoria -, Montrosset Elio con Moscata (5° classificata), Quendoz S.S. con Merlo (8° classificata) e Fratelli Clos con Foullie (11° classificata).

Rigotta dei fratelli Clos

CHAPELLE DE SAINTE BARBE A POMPIOD

Les archives de la paroisse conservent des documents très intéressants qui concernent la vie sociale de Jovençan et on y trouve des textes qui attirent beaucoup la curiosité des personnes.

"Les Mémoires sur la Chapelle de Sainte Barbe à Jovençan", portent, par exemple, son histoire. Compte tenu de son intérêt on propose le texte intégral.

"La Chapelle occupe l'emplacement de deux maisons, celle de Fabod Joseph feu Pantaléon recouvré au Réfuge des pauvres d'Aoste en 1894 et celle de Bérard Pantaléon feu Pantaléon, surnommé, à cause de sa piété vers notre Seigneur Jésus-Christ dans l'Eucharistie, « le neu » soit "grop" de la dévotion, mort célibataire en 1893. Ces deux maisons avec quatre autre avaient été en novembre de 1893 la proie d'un violent incendie. Le champ devant la Chapelle de la superficie d'environ 100 toises ayant quelques ceps de vignes provient du même Bérard Pantaléon. Le tout a été acheté par le Curé Gaspard Girodo pour le prix de 180 francs par acte sous seing privé du 1er Novembre 1894. L'entreprise de la Construction de la Chapelle avec son Clocher, en utilisant les vieux pans de mur restés debout après l'incendie, a été confiné aux trois frères Clos André, Jean, Constantin feu André de Fontainemore pour le prix de 542 franc sur le plan concerté entre Monsieur le Chanoine Louis Vescoz de Verraye et le Curé local. La population de Jovençan a fourni gratuitement le bois et le sable nécessaire. Le nommé Clos Pascal feu Jean Jacques s'est surtout démontré d'une générosité, signe de toute éloge pour les fournitures et les divers ports".

Les fournitures sont les suivantes avec la main d'oeuvre:

Pour chaux	Livres	190,00
Pour ciment	Livres	8,00
Pour plâtre	Livres	131,00
Pour briques	Livres	960,00
Pour clous et pointes	Livres	2.200,00
Pour ardoises	Livres	18.000,00
Au tailleur de pierres	Livres	36,00
Au scieurs de long (boucheron) pour lattes, planches, etc.	Livres	40,90
Au menuisier Quendoz Roch pour Plancher	Livres	82,00
Au menuisier Montrosset Gabriel pour la Chanterie	Livres	48,00
Au menuisier Guichardaz Pacifique pour portes, etc.	Livres	12,00
À Berthet Pierre ferblantier pour flèche en taule	Livres	15,90
Au forgeron Bonari pour 22 clef avec bouclons	Livres	54,00

À Gianolli menuisier pour l'Autel	Livres	65,00
Au même Gianolli pour vôute de bois	Livres	75,00
Au forgeron Perretti pour une cloche	Livres	230,00
Au Syndic d'Aymaville Monsieur Perolino pour 8 ceintres	Livres	10,00
Au susdit menuisier Montrosset Gabriel pour façon de 8 ceintres	Livres	19,79
À Comoletti Jean sculpteur pour chandeliers	Livres	41,00
À Goyet pour façon de Chasuble	Livres	19,00
À Monsieur le Curé de Gressan Révérand Decaroli pour Calice qui lui appartenait en propre	Livres	50,00
	TOTAL	1206,39
Frais d'achat		180,00
Frais d'acte		6,20
	TOTAL	1392,99
Reçu d'une personne	Livres	10,00
Quête du jour de la fête	Livres	8,40
Reçu pour la cloche	Livres	42,00
	TOTAL	90,40

Le 28 novembre 1894 le Curé de Jovençan Gaspard Girodo demande à l'Evèque d'Aoste, Mgr Auguste Duc, l'autorisation de bénir la Chapelle et la Cloche de Sainte Barbe.
Le deux du mois de décembre la Cloche est bénie et le seize du même mois, en présence de Clos Auguste, Chanoine de la Cathédrale d'Aoste, l'Illustre Chanoine Vescoz Louis et le Curé local, aussi la Chapelle reçu la bénédition.
La cloche fut fondue par Joseph Perretti d'Aoste grace à l'effort financier du curé Girodo, de son parrain (22 livres) et de la marraine (20 livres) tandis que la population a fourni du sable et du bois. La Cloche a reçu les noms de *Marie, Grégoire, Constantine, Gasparde*, conformement au Pontifical Romain, à la présence de Monsieur Grégoire Chamonin de feu Ferdinand, né à Valgrisenche et domicilié à Jovençan, et de Madame Marie Olympe Desaymonet, née Bionaz, née et domiciliée à Jovençan, parrain et marraine du curé Girodo.
La chapelle est sous le vocable de Sainte Barbe. « À la cérémonie étaient présents l'Illustre Chanoine Vescoz Louis (Révérand Chanoine de la Cathédrale d'Aoste), le Curé local et toute la population de Jovençan ainsique une foule de fidèles d'Aymavilles et de Gressan ».
Le premier Prêtre qui a chanté la Messe dans cette Chapelle ce fut le Révérand Curé de Gressan Louis Lazare Decaroli feu Octavien, de Châtillon.
Monsieur le Révérend Prosper Viérin de Valgrisenche et Curé actuel d'Aymaville Saint Léger à bien voulu honorer de sa présence la fête de Sainte Barbe à Pompiod sur Jovençan.

ALBINO DUCLOS

Albino Duclos è nato a Gressan il 14 ottobre 1923 da mamma Petronilla e papà Pietro e risiede a Jovençan. E' stato sposato con Colette Quendoz fino al 2010 anno in cui purtroppo Colette è deceduta. Dalla loro unione è nato Emile che vive a Jovençan nella stessa casa di Albino.

Albino Duclos, unitamente ad altri "anziani" di Jovençan, rappresenta una parte della memoria storica del paese ed è testimone di una "vie au quotidien" che oggi ben pochi conoscono. La sua testimonianza è, per tutta la comunità di Jovençan, molto importante perché ci restituisce degli spezzoni di vita in un'epoca travagliata, quella a ridosso del decennio tra il 1940 ed il 1950. Si tratta di un ciclo storico relativamente vicino ai nostri giorni eppure già così lontano nella memoria comune. Ed è per questa ragione che si è ritenuto utile ed interessante proporre ai lettori nel nostro giornalino il suo percorso di gioventù.

Albino è una persona molto gentile e disponibile al dialogo così un giorno ci siamo trovati a casa sua e mi ha raccontato un po' della sua vita.

"A 11 anni ho fatto il "cit" e per due anni sono stato in un alpeggio di Valgrisenche condotto da tre fratelli uno dei quali aveva fatto la grande guerra. Ricordo un episodio in cui il figlio di un anno circa del padrone dell'alpeggio, seduto vicino alla stufa, aveva aperto la scatola in cui c'era il rasoio per farsi la barba. Io mi sono spaventato tanto

e gli ho tirato via di mano il rasoio perché avevo paura che si facesse male. Il fratello che aveva fatto la grande guerra ed era un po' inebetito, ha preso il piolet e si è messo a correrми dietro ma Julien il fratello berdzì l'ha fermato in tempo e dopo mi ha dato 10 lire perché gli avevo salvato il bambino.

In seguito per un anno sono stato in alpeggio ad Arbolle ad accudire i manzi.

Poi all'età di 14 anni sono entrato alla Cogne dove per 96 ore mensili prendevo una paga di 46 lire che è aumentata un po' dopo i 15 anni di età.

Nel 1943 ho ricevuto la cartolina e sono partito per la marina militare e la destinazione è stata La Spezia. Dopo un mese circa sono partito per Taranto dove ho fatto la scuola di radiofonista e ho

imparato l'alfabeto morse. I nostri superiori dissero a me e agli altri che se ci fossimo classificati tra i primi tre avremmo potuto scegliere la destinazione. Mi sono dato da fare e sono arrivato 2° così e ho chiesto di essere trasferito in Liguria ma non fui proprio accontentato, infatti mi mandarono ad Augusta in provincia di Siracusa. Allo sbarco degli americani, nel luglio del 1943, ero di servizio come aerofonista alla batteria antiaerea. Dovevo ascoltare se il bersaglio veniva colpito e subito dovevo segnalarlo ai cannonieri.

Un giorno mi sono imbarcato per Taranto ma essendo la caserma piena ho proseguito fino a Venezia. Arrivato al nord, la tentazione di ritornare in Valle era troppo forte visto che era passato tanto tempo dall'ultima licenza. Dopo una serie di eventi tra cui un'appendicite e la malaria sono tornato a casa in licenza di convalescenza. Dopo mille peripezie mi sono nascosto per qualche tempo e poi mi hanno assunto alla Cogne alla miniera di Colonna ottenendo quindi l'esonero dal militare.

Sono stato un partigiano volontario per trasportare le armi dalla Francia a Cogne. Il comandante dei partigiani era Giuseppe Cavagnet.

Sicuramente a Gressan non c'è stata un'altra famiglia dove tre di quattro fratelli ed anche il papà hanno fatto la guerra. Oltre a me infatti, mio fratello Giuliano è tornato dalla prigionia dagli Stati Uniti nell'agosto del 1945; Amedeo dopo essere stato in Francia prima e prigioniero internato tedesco poi, si è presentato a casa l'8 settembre del 1945. Mio papà Pietro ha fatto la Grande Guerra sull'Adamello e, tra leva e guerra, è stato otto anni lontano da casa."

Tutto questo però è stato solo un pezzo di vita di Albino che mi ha raccontato di avere fatto anche il "cordonnier" (calzolaio). Ne è molto fiero soprattutto quando mi dice che si è cucito a mano le scarpe che ha messo il giorno del suo matrimonio. E' molto fiero del suo matrimonio e soprattutto di Colette, sua moglie, che aveva una grande passione per le mucche. Mi racconta che appena sposati hanno vissuto per un anno a Gressan e poi, dopo aver acquistato il terreno a Jovençan, hanno costruito la casa. Ha fatto anche il macellaio; per 14 anni ha tenuto il negozio a Jovençan, fino al 1973 anno in cui ha chiuso. Mi ricorda che c'erano anche due negozi di alimentari: uno era La Gabella e l'altro si trovava "au fond di borg". Le frazioni alte di Jovençan erano abitate d'estate quando Bionaz Louise con il marito salivano a Champallex con circa 20 mucche e piantavano anche le patate; Pepellin Innocent saliva a Bren e Théodule Désaymonet a Turlin. Théodule faceva il "rabellieur" delle mucche.

Albino ha sempre lavorato alla Cogne e in campagna coltivando la sua vigna, lavoro di cui ora si occupa il figlio Emile.

Voglio ringraziare tanto Albino per la sua disponibilità e per tutto quello che ha voluto raccontarci facendo in modo che la memoria storica del nostro paese non vada completamente perduta.

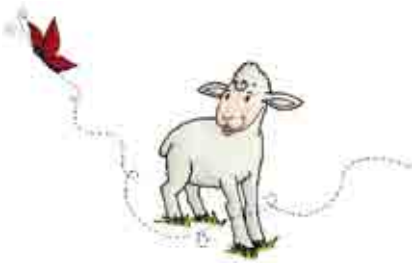
Tiziana

lo gnalèi

LO GNALÈI

Projet financé par la Loi 482/99 portant sauvegarde et soutien des langues minoritaires historiques.

L'agnì é la pavioula



Deun eun prou n'ayé eunna fèya é son petchoù agnì.
To pe eun momàn l'agnì vèi eunna dzenta pavioula rodze é lèi veun voya de lèi allì aprì. Eun saoutén de eun coutì a l'atro di prou acappe eun lapeun que lèi dimande ioou l'é eun trén de allì. L'agnì repón : « Voueui allì vire lo mondo », é lo lapeun lèi dimande de allì avouì lleui a an fita deun lo bouque. Parton eunsémblo é, tchica pi llouén, acappon eungn ano que, stoufie d'itre solette, paa avouì leue. Protso de eungn abro acappon an fameuille de verdzasse eun trén de s'aprestì pe allì a la fita. Tcheutte contén conteneuyon leue tsemeun é areuvon protso de eun pon. L'ano, que l'é tro grou, poou pa passì, le verdzasse é lo lapeun, avouì eun sate, gambon lo reui, mi lo petchoù agnì tchi deun l'ive. Pe boneue que l'é bién digourdeui é que choo sénsa se feuye de mou.

A fose de coure areuvon a la fita ; li na dza d'atre bitche : de rat, de motèile, de réinaa, de marmotte é de-z-oouji que tsanton é danson. Tcheu contén passon eun dzén aviproù, mi comme l'é caze nite, deseuidon de tournì i mitcho. Lo petchoù agnì se sén conflì lo queue : l'é pamì bon a tournì i seun prou. Pe fourteun-a la saye pavioula, que l'ayé chou-lo, lo pourte a sén de lleui é lèi deui de pamì allì pe de tsemeun que cognì pa sensa la mamma.

Prèi de : *Conte pe le petchoù de inque - Contes pour les enfants d'ici - Tome I, Histoires d'animaux - Rita Decime, Musumeci Editeur, Quart (Ao), 1984*

L'ano é lo loou

Eungn ano peuccaa tranqueuilo deun eun dzen prou can, to d'eun cou, vouélà arrevì eun loou. Eun pouén pa scappì, l'ano, pe nén chotre, comménse a trampéyì é deui:

« Oh, mon chèe loou, se te siche... si eun trén de crapì de mou, n'i eunna ipeun-a deun la cocca ! ».
Lo loou l'a repondei-lèi : « Tracassa-té pa, mon chèe ano, te va veuito feneui de aèi mou péqué... voou te medjì ! ».
Adón l'ano l'a deu : « Oh, mon chèe loou, so te conveun pa... péqué l'ipeun-a poureu te allì di travèe... ».
« Va bién, adón devàn te gavo l'ipeun-a, aprì te meudzo-pi... deun queun pià l'é-tì?».
« Deun sitte de dérì... » é, eun dién sisse mot, l'ano lèi baille an grousa piatoù !
Lo loou, a ranversa pe téra é eun braillén di mou, deui : « Bién fi... mé que si nèisseui betchì é que vouilloù feuye lo medeseun !».

Prèi de : *www.cybersciences.com*

Collaborateur de Jovençan pour les traductions : Alessandra Bianquin
Illustrations : © 2009 A. Roveyaz pour Metrò Studio Associato
Transcription : Guichet linguistique

« Lo gnalèi » se propose de publier des textes en patois afin de stimuler tous les lecteurs à entrer en contact avec ses collaborateurs : souhaitez-vous contribuer au travail du guichet pour que votre patois reste toujours vivant ?
Nous sommes à votre disposition pour suggestions, conseils, documentation !

Assessorat de l'éducation et de la culture
Lo Gnalèi - Guetset Leungueusteucco :
16/18, rue Croix-de-Ville - 11100 Aoste - Tél. 0165 32413 - Fax 0165 44491
Usager Skype : gnalei
g-linguistique@regione.vda.it
Site Internet : www.patoisvda.org

GRESSAN – 29° FËTA DI POMME

Nonostante i danni arrecati dalle grandinate dello scorso 23 agosto, anche quest'anno la qualità delle mele è stata ottima. Il 2 ottobre, nel padiglione allestito per l'occasione presso l'area verde di Gressan, un centinaio di produttori hanno presentato le loro mele, non più nei classici plateaux ma in bellissimi cesti dove la creatività ha lasciato spazio alla fantasia di ognuno.
Come di consueto, anche i Dzoençaen hanno ben figurato presentando i loro prodotti.
Nella categoria "misto" hanno vinto come cesti più originali Raphael Desaymonet pari merito con Luciano Bisson.
Edda Milliery ha trionfato nella "golden", Onorato Montrosset ha vinto con la "jonagold", Dario Guerraz nelle "starking", Anito Viérin con le "royal gala" e Annie Desaymonet con sua maesta la "renetta".

Davide

Ringraziamo per le foto la Pro Loco
e l'Amministrazione Comunale di Gressan

GINNASTICA IN FESTA

Con le amiche della ginnastica artistica ci siamo qualificate alle finali nazionali di Pesaro.
E' stata una bella esperienza, anche se è stato difficile preparare un esercizio insieme. Sulla spiaggia, nelle piazze e nelle vie di tutta la città c'erano ginnaste che provavano i loro esercizi. Nella nostra squadra c'erano Francesca Restano, Sara Caniato, Michela Spagnolo, io, Giulia Calò, Alessia Parini e Maya Vallet alla trave.
Negli attrezzi ci siamo qualificate quattordicesime grazie ad un ottimo esercizio sulla trave di Maya e al mio salto trampolino.
Avevo paura perché non è un esercizio della ginnastica ritmica.
Nel corpo libero invece abbiamo fatto molti errori, forse perché il giorno prima in spiaggia c'eravamo tutte un po' bruciate...ma comunque ci siamo divertite.
Adesso possiamo gareggiare nelle serie D e da ottobre iniziano le gare per le nuove qualificazioni.

Anaïs
STEVENIN

LI RICONOSCETE ?

1° fila in alto da sinistra verso destra:
Laffranc Maxime – Montrosset Grat – D'heren Jean – Clos Benoit – Montrosset Alphonse - ??? Pierre – Guichardaz Elisé

2° fila da sinistra a destra:
Clos Alexandre – Clos Louis – Guichardaz Silvio – Desaymonet Louis – Desaymonet Juste – Guichardaz Fortuné – Guichardaz Ilaire

3° fila da sinistra a destra:
Desaymonet Filibert – Desaymonet Felix – Desaymonet Clement – Quendoz Alexandre – Quendoz Laurent – Quendoz Venance – Quendoz Joseph – Quendoz Benoit – Quendoz Eribert

4° fila da sinistra a destra:
Armand Innocente – Armand Urbain – Armand Alphonce – Bionaz Benoit – Bionaz Battiste – Praz Urbain– Bionaz Elisé – Madame Laffranc Eulalia – Quendoz Eudossia – Clos Costance – Bionaz Malvine

5° fila da sinistra a destra:
Quendoz Louis – Quendoz Roch – Quendoz Martin – Montrosset Dosité – Berthaz Alexandre – Argentour Pantaleon – Bionaz Caliste – Peppelin Pascal – Desaymonet Emanuel – Desaymonet Theodule

6° fila da sinistra a destra:
Montrosset Sylvain – Quendoz Cyprien - (Prandi – Francis musicisti) Bethaz Evince – Montrosset Casimire – Quendoz Grat – Guichardaz Sandrine

Le donne a sinistra dall'alto in basso:
Praz Erasmine - Desaymonet Albine - Girodo Pascasie - Laffranc Colette

MARATONA DI AMSTERDAM 2011

Domenica 16 ottobre 2011 si è svolta la 36esima Maratona di Amsterdam e la Mezza che ha visto la partecipazione di migliaia di corridori amatoriali e professionali provenienti da oltre 50 paesi.

Questa gara che conta oltre 40.000 iscritti sulle varie distanze ha un percorso piatto e veloce e l'arrivo nell'Olympic Stadium è davvero emozionante.

Quest'anno un atleta di Jovençan, Dimitri Dellea, ha partecipato alla Mezza Maratona classificandosi 1639° su 11.000 partecipanti alla gara. Ci congratuliamo dunque con Dimitri per l'ottimo risultato raggiunto con tanto impegno e tanta fatica.

DIMITRI DELLEA

NUOTO

Il 17 giugno 2011 si sono svolti a Biella i campionati regionali esordienti Piemonte-Valle d'Aosta, e l'atleta di Jovençan Giada Dellea ha conquistato una medaglia d'argento nei "50 dorso" con il tempo di 39,01 secondi e si classifica quarta nei "100 stile libero" in 1 minuto e 17 secondi.

REBATTA 2011

« L'important n'est pas gagner mais participer», ces mots du baron De Coubertin, fondateur des modernes jeux olympiques, commentent bien l'activité des équipes de la rebatta de Jovençan au cours du 2011. En effet des cinq équipes participantes au championnat printanier, dont trois ont participé aussi au championnat automnal, aucune n'a obtenu la qualification aux phases finales, exception faite pour les dames qui participent à un giron, hélas, de deux équipes seulement.

Au contraire quelques résultats individuels ont été obtenu lors de la journée du 25 avril à Brissogne: cinquième place pour Raphaël (cette année avec les couleurs du Charvensod) et dixième pour Terence en première catégorie, tandis que Fabrizio a obtenu la troisième place, ex aequo avec Dario Talarico, en troisième catégorie; Marcello aussi (avec les couleurs d'Aymavilles) a obtenu une troisième place en quatrième catégorie.

L'équipe de 2ème catégorie: Piero, Ezio, Bruno, Fabrizio, Nicolas, Terence, Danilo. En automne l'équipe ne comptait pas sur Nicolas et Terence. Ce dernier gagnant en première catégorie avec les couleurs de l'Ollomont.

L'équipe de 4ème catégorie au printemps: Francesco, René, Christian, Nicolò, Vincent, Paolo

L'autre équipe de 4ème catégorie au printemps: Germano, Elio, Corrado, Leo, Albert, Stefano, (absent Christophe)

L'équipe des dames: Beatrice, Valentina, Marina Sandra, Sabina, Sonja, Eleonora, Mara,

REBATTA 2011
LE CHAMPION D'ÉTÉ

Les couleurs de Jovençan ont marqué, dimanche 31 juillet à Gressan, la 22ème édition du champion d'été, manifestation individuelle estivale à élimination directe.
Et dire que le tirage au sort n'avait guère été favorable aux dzonçaen, étant donné que Raphaël, numéro trois du ranking, était mis tout de suite face à Terence pour une rencontre très attendue, remportée par ce dernier pour un point seulement (68-67). Galvanisé par la victoire et en journée de grâce Terence, exhibant toute sa potence, gagnait tous les tours successifs et se qualifiait ainsi pour la finale.
De l'autre côté de la grille Pierangelo, malgré son absence des terrains de jeu dès juin 2009, était en forme parfaite et dépassait tous les obstacles avançant avec grande régularité vers la finale.
Un derby donc entre dzonçaen, spectaculaire et enthousiasmant, d'un grand équilibre, qui au bout des cinq tirs était en parfaite parité (73-73); l'assignation du titre nécessitait donc d'un barrage, démontrant ainsi que les deux auraient mérité le succès final. Mais, hélas, à gagner est un seulement et au cours du barrage rien ne pouvait Terence avec un 14 face au 17 de Pierangelo, qui remportait ainsi le succès dans cette manifestation pour la neuvième fois.
Pour compléter la belle journée des bleus, les juniors aussi ont très bien figuré, parmi eux Fabien et Emile ont rejoint les phases finales en obtenant respectivement la troisième et la quatrième place.

REBATTA 2011
LA JOURNEE SOCIALE

Dès que l'on a choisi Champailler pour le déroulement de la journée sociale de la rebatta on a opté pour l'utilisation des balles en plastique (celles du jeu du calciobalilla) au lieu des traditionnelles rebattes en aluminium. Ce choix, d'ailleurs nécessaire pour la longueur réduite du terrain de jeu de Champailler, facilite et encourage la participation aussi des gens qui ne pratiquent pas habituellement ce jeu en limitant les différences entre joueurs. En effet ces balles ne rejoignent qu'une distance maximale de 100-120 mètres, à raison d'environ la moitié de la distance atteinte par les meilleurs lanceurs lors de l'utilisation des balles en aluminium. Cela est dû tant au diamètre de la balle que, surtout, au poids des balles, qui étant plus légères ont une force de pénétration inférieure.
Donc de ce fait, à chaque année on assiste à la rentrée sur la place de joueurs qui ne pratiquent plus le jeu agonistique depuis plusieures années, ainsi que le début de femmes, de jeunes, de néophytes qui, au vrai sens du mot, se mettent en jeu en essayant de lancer la balle plus loin que possible en évitant, hélas, la bicca, l'erreur qui ne donne lieu a aucun point.
Cette année aussi le dimanche 10 juillet des 36 joueurs participants, bon nombre était des sympathisants de la rebatta qui, pour une raison ou une autre, démontrent de l'intérêt envers ce jeu traditionnel valdôtain en essayant d'en comprendre les mécanismes techniques afin de jouir lors des meilleures battues, car même si le résultat sportif n'est pas à la une, tout le monde tient à faire sa belle figure....

Piero

Les juniors lors de la demi finale le 9 octobre à Brissogne: Ayoub, Fabien, Emile Joël, Andrea, Mathieu, Etienne, Simone, André et Federico avec les accompagnateurs Piero et Bruno (absents: Cédric, Mathieu, Fouad, Simone, Lorenzo, Nicholas)

Les dzonçaen qui ont participé à la rencontre des «petits patoisants» à Cogne le 3 septembre 2011

CANTINE APERTE

Domenica 29 maggio, la nostra cantina "Le Clos-Blanc" e "Le Clocher" di Danilo Charrère, hanno partecipato alla 19° edizione di "Cantine aperte", una delle più importanti manifestazioni enologiche organizzate a livello nazionale in cui vengono proposti gli eccellenti prodotti di molte aziende vitivinicole valdostane. L'unico costo è quello del bicchiere di vetro che si acquista presso ogni azienda e il cui ricavato è devoluto in beneficenza.

Siamo stati presenti tutta la giornata per fare degustare il nostro vino ed offrire consigli e informazioni. L'affluenza dei visitatori è stata davvero numerosa e ci ha fatto molto piacere visto che la nostra azienda agricola è attiva soltanto da due anni ed abbiamo bisogno di farci conoscere e soprattutto di far conoscere i vini di nostra produzione che al momento sono sette.

Quale occasione migliore dunque se non quella di Cantine aperte per proporre il nostro prodotto a km. zero!!

Alberto

JUMELAGE JOVENÇAN-PLONEIS

Au cours du mois de juillet dernier, un groupe assez nombreux d'habitants de Jovençan s'est rendu en visite chez nos amis Bretons, profitant de l'occasion pour resserer les liens d'amitié entre nos deux comunautés.

Les caprices du temps, qui n'a pas été souvent au beau fixe, ne nous ont pas empêché de bien profiter du paysage et de passer six jours merveilleux.

Il en valu d'autant plus la peine affronter un si long voyage que nous avons même pu participer au "Festival de Cornouailles", manifestation spectaculaire, très importante pour toute la Bretagne et pour la ville de Quimper en particulier.

Nous y avons admirer les meilleures "Bagades", groupes folkloriques caractérisés par la beauté de leurs costumes, et les fameuses "Bigoudines" avec leurs coiffures si caractéristiques.

La visite à Locronan, ville où l'on respire encore une particulière ambiance médiévale, a été vraiement appréciée par nous tous.

Elle est très connue car on y a tourné de fameux films, comme "Tess" de Roman Polanski.
Nous remercions encore une fois nos amis Plonésiens pour le chaleureux accueil et

pour l'hospitalité qu'ils nous ont réservés en nous faisant aussi goûter et apprécier leurs spécialités culinaires.

Nous sommes comblés et nous espérons de tout coeur les recevoir bientôt chez nous, à Jovençan !

VIAGGIO NELLA CAPITALE.

Nei giorni 16 e 17 maggio, noi coscritti del 1971 siamo andati a Roma per festeggiare i nostri 40 anni. Siamo in sei nati in questo anno e ci conosciamo da quando eravamo bambini. Insieme abbiamo frequentato le elementari...quanti ricordi!!!...dalle giornate sui banchi di scuola, alle prime uscite, alla festa dei coscritti...

Ancora oggi, quando ci troviamo, scopriamo che ci piace sempre stare insieme e che ci divertiamo tuttora, anche con poco, proprio come quando eravamo ragazzini.

In questi due giorni abbiamo visitato Roma, abbiamo camminato molto e ci siamo entusiasmati come dei bambini alla vista dei monumenti di questa splendida città. Con noi c'era anche la piccola Joëlle che di anni ne ha 1 soltanto.

E' stata davvero una bella esperienza che ci ha permesso di ritrovarci e stare insieme allegramente, proprio come ai vecchi tempi!!

Milena

MADRID 2011
COSCRITTI 1975-1976-1977

Il viaggio a Madrid è nato quasi per caso, della serie: "Perché non stacchiamo la spina e non andiamo da qualche parte per i nostri 35 anni in compagnia dei coscritti del 1975 e del 1977?!?"
Detto fatto! Il 15 ottobre abbiamo raggiunto Madrid, a parte qualche brivido durante l'atterraggio, la vacanza durata 3 giorni è stata l'occasione per stare in compagnia dei vecchi amici ricordando i bei tempi passati.
Il viaggio a Madrid rimarrà sempre nei nostri ricordi: e adesso avanti fino al prossimo!!!!!

Stefano

4° RADUNO LANCIA DELTA INTEGRALE

Domenica 15 maggio si è conclusa a Jovençan la due giorni del Raduno Lancia Delta Integrale Gressan-Pila-Tour dei Castelli a cui hanno partecipato tutte le autovetture Lancia Delta a trazione integrale, stradali e/o da competizione, e tutte le auto di marca Lancia, con precedenti rallistici storici (fulvia hf, stratos, 037, S4, beta montecarlo ecc.).
Jovençan è stata invasa da un centinaio circa di mitiche Lancia Delta e la pacifica carovana si è recata a visitare la cave Clos Blanc a Pompiod dove ad aspettarli c'era un magnifico rinfresco offerto dalla cantina.
Prima del pranzo a Gressan, il gruppo dei "Lancisti" ha potuto visitare la Maison des Anciens Remèdes. Questa è stata una giornata dove cultura, turismo ed enogastronomia locale sono stati l'occasione per far conoscere Jovençan e il suo territorio.

Davide

LA FESTA DI SAINT GOTHARD

La prima domenica di Maggio, in una bella giornata di sole, si è svolta la consueta festa delle frazioni di Pessolin e Turille.
Fin dal mattino molti sono arrivati nel prato vicino alla cappella di Saint-Gothard per assistere alla Messa in onore del Santo e per trascorrere un po' di tempo in buona compagnia.
Oltre ai soliti "volontari", hanno collaborato alla realizzazione del pranzo parecchi giovani, cosa che fa ben sperare per il futuro di questa festa.
Musica, allegria, risate, tante chiacchiere e qualche sfida a "palet" hanno contribuito all'ennesima riuscita di questo momento di aggregazione, diventato ormai una tradizione per la nostra intera comunità.

Marina

LA FESTA DI SAINT GOTHARD

AGRITURISMO MONT.ROSSET

Dopo tanti sacrifici, il 3 settembre 2011 abbiamo inaugurato l'agriturismo Mont.Rosset vedendo così realizzati gli sforzi e il lavoro di questi ultimi anni.
Nonostante la giornata piovosa, in numerosi hanno partecipato all'evento e hanno potuto così ammirare il tanto atteso frutto del lavoro svolto in questi ultimi anni.
Volevamo ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato e sostenuto nonostante le difficoltà che ci hanno toccato ed in particolare a mamma e papà che hanno avuto la forza di andare avanti con coraggio e determinazione.

Elisa, Elena ed Erica

60 ANS DE MARIAGE
DE QUENDOZ SIMONE ET PEPELLIN DÉSIRÉ

A PÉPÉ ET MÉMÉ

APRI TAN DE S-AN
TAN DE TEN
VITO ET TODZEN
L'EST ARROU-U
SI DZOR TAN DZEN

CICA DE SOMBRO
CICA DE CLLIARTOU
BIEN DE DZOR PAS SENSA DIFFICULTOU

MI VOUEU NO FEYEN FITA
ET PE VO FEYE CONTEN
TSCHEUT ENSEMBLO NO RESTEN

Charlotte, Estelle, Virginia
Annie, Simone et Raphaël

SOPHIE QUENDOZ

Félicitations à Sophie Quendoz qui s'est particulièrement distinguée dans l'étude de la langue française au cours de l'année scolaire 2010-2011 en remportant une bourse d'étude.

LA PAROLA DI DON MICHEL

Dal Cantico dei Cantici

Una voce! Il mio diletto!
Eccolo, viene
saltando per i monti,
balzando per le colline.
Somiglia il mio diletto a un capriolo
o ad un cerbiatto.
Eccolo, egli sta
dietro il nostro muro;
guarda dalla finestra,
spia attraverso le inferriate.
Ora parla il mio diletto e mi dice:
«Alzati, amica mia,
mia bella, e vieni!
O mia colomba, che stai nelle fenditure della roccia,
nei nascondigli dei dirupi, mostrami il tuo viso,
fammi sentire la tua voce,
perché la tua voce è soave,
il tuo viso è leggiadro».

Il Cantico dei Cantici lo potremmo definire come un poema d'amore tra i più belli composti in tutti i tempi. Vi si parla dell'amore dell'amato per l'amata: quell'amore umano che trova la sua origine nel mistero di Dio-Amore, essendo l'uomo fatto a immagine di Lui.

Proprio per questo nella Bibbia quando si vuole parlare dell'amore di Dio per il suo popolo si parla dell'amore dello sposo per la sposa. Lo sposo, Dio, fedele e la sposa, popolo di Dio, spesso infedele. Perciò proprio per questo l'idolatria viene vista e descritta come una "prostituzione".

In questo poema dunque il diletto che viene balzando sulle colline desideroso di vedere la sposa e di ascoltare la sua voce è Dio stesso in ricerca dell'umanità. È Lui che pieno di gioia è in ricerca dell'uomo "sua immagine". È Lui che vuole sposare l'umanità e non vuole che questa si perda in altre strade e in altri amori...

È bello rileggere questo brano quando ci prepariamo a celebrare il Natale. In Gesù, Dio viene per assumere la nostra umanità, per redimerla strappandola dalle vie della dissomiglianza dove l'ha condotta il peccato per ricondurla con Sé. Dio desidera che il nostro cammino sia inserito nell'infinito del Suo Amore: presentandosi come Persona che ama di amore infinito vuole tessere relazione con noi. Per questo, proprio perché ci ama, non si impone ma come dice il testo dell'apocalisse "sto alla porta e busso. Se uno mi apre la

LA PAROLA DI DON MICHEL

porta verrò da Lui, cenerò con lui ed egli con me". È dunque ciò che celebriamo nel Natale quando si sottolinea che viene in un Bambino inerme, si pone accanto alla città dell'uomo, nel silenzio, senza pretese e attende che ci si accorga di Lui e gli si faccia spazio.
Accoglierlo, fargli spazio per fare dunque crescere la relazione con Lui è per l'umanità realtà di primaria importanza.
Ma una relazione può crescere se gli si concede tempo. Un incontro diventa un cammino comune se non ci si ferma al primo incontro frettoloso. Ci vuole apertura

carica di fiducia verso l'altro e capacità di ascolto..
Allora penso: ma noi che ci diciamo credenti quanto tempo dedichiamo a questo incontro con quel Dio che inserendoci nel Suo amore ci garantisce un futuro luminoso proprio di chi sente di amare e di essere amato?
È questo uno degli interrogativi che ci propone il Natale.

LA PAROLA DI DON MICHEL

Riflessione sui catechismi

Abbiamo iniziato il nostro cammino di catechismo con i nostri bambini che vi partecipano con entusiasmo.
È importante per i genitori farsi coinvolgere in questo cammino di fede. Seguire i propri figli é interrogarsi sul nostro modo di essere discepoli di Gesù. Crediamo che Lui solo è salvezza. Affidarci a Lui è dunque cosa di primaria importanza. Seguire il proprio figlio diventa un modo di crescere nella fede oggi. Il presente è la nostra unica ricchezza: il passato non ci appartiene e il futuro non è ancora nelle nostre mani. Tante pagine sono già scritte nella nostra vita, ma Dio ci dà ancora una pagina bianca e su quello dobbiamo scrivere: ecco io vengo per fare la tua volontà. Ogni anno iniziamo il Catechismo con dei programmi prestabiliti, che poi non riusciamo mai a portare a termine, per svariati motivi. Forse è meglio che impariamo, io e le catechiste, ad andare avanti "senza affanni". Gesù ha detto: "Non affannatevi per il domani, perché il domani avrà già le sue inquietudini. A ciascun giorno basta la sua pena." Dio vuole che ci affidiamo a Lui, senza presumere che tutto dipenda dalle nostre scelte e dal nostro lavoro. É sempre lui che agisce: noi siamo solo degli strumenti: ce lo dice il Vangelo di Marco nell'ultima sua riga: "Il Signore operava insieme con loro."

Impegno dei genitori è trasmettere la fede

Pubblichiamo alcuni passi del discorso che il Cardinal Martini, alcuni anni fa, rivolse alle famiglie in occasione della Festa della Santa Famiglia.
"Questa festa ci invita a rivolgerci almeno tre domande molto importanti per ogni famiglia."

1) La fede si può trasmettere?

Di per sé la fede è un atteggiamento profondo, non è oggetto, per quanto prezioso, che basta passare di mano in mano; non è una serie di buone abitudini che si possono imparare con l'esercizio. Quindi la fede non si eredita, né si riceve da altri: è un gesto intimo della persona, suscitato dalla grazia di Dio; è risposta personale alla Parola del Signore che mi parla agli orecchi e al cuore.

Tuttavia la parola di Dio è ordinariamente mediata da persone che ci avvicinano e, nel bambino, anzitutto dalla parola e dall'esempio dei genitori. La fede si può allora paragonare a un

LA PAROLA DI DON MICHEL

fuoco che si accende a contatto con un altro fuoco. Per questo San Paolo può scrivere a Timoteo di una fede che fu prima della nonna Loide, poi della madre Eunice e che ora è sua: è la fede con cui Timoteo risponde personalmente alla parola di Dio che gli è stata mediata dalla famiglia.

2) Il ruolo della famiglia nella trasmissione della fede

É importante evitare due atteggiamenti estremi: la neutralità educativa che con la scusa di rispettare la libertà del figlio, lo lascia solo di fronte alle domande fondamentali sul senso della vita. Ma anche quella che si potrebbe chiamare ossessione educativa, quasi che sia in potere dei genitori far nascere e mantenere la fede nel cuore dei figli. Non può quindi essere imputato a loro colpa il fatto che i figli lasciano la fede. Le difficoltà che si incontrano - e oggi le incontrano tanti - nel compito della trasmissione della fede da una generazione all'altra, ci ricordano che la fede è dono, è grazia, e che richiede la cooperazione personalissima di ciascuno. Compito dei genitori è favorire l'accoglienza e la perseveranza del dono.

3) L'impegno dei genitori

Che fare in concreto come genitori? San Paolo invita il discepolo Timoteo a "rimanere saldo in quello che ha imparato e di cui è convinto, sapendo da chi l'ha appreso". La trasmissione della fede richiede persone salde nelle loro intime convinzioni; esige che queste persone sappiano accompagnare altri sulla strada del divenire credenti. Paolo allude alla nonna e alla mamma, ma si deve allargare l'accento alla comunità di fede. Quando c'è una comunità di veri credenti essi si aiutano tutti e aiutano moltissimo i genitori nel compito di consegnare la fede alle nuove generazioni. Per questo la comunità parrocchiale deve essere caratterizzata da un intenso cammino di fede, nel quale anche i genitori si coinvolgono in prima persona, senza pensare che basti delegare alla comunità o alle catechiste la trasmissione della fede, che è invece, primo compito dei genitori stessi.

Suor Cesarina Barrel ci racconta.....

Vorrei farvi partecipi un po' di quello che abbiamo vissuto quest'anno in Costa d'Avorio perché, con noi ne rendiate grazie a Dio.
Come già sapete ci sono state le elezioni, rimandate più volte, truccate da ambo le parti ed infine il punto di partenza della guerra fratricida che si è scatenata per mantenere o conquistare il potere e che ha fatto tanti morti e che ha sconvolto tutti i valori della società.
Subito dopo il risultato delle elezioni, le banche hanno dovuto chiudere le loro porte, le prigioni bombardate hanno dato via libera a tutti i prigionieri, bande di giovani e meno giovani armati

LA PAROLA DI DON MICHEL

Lourdes 2011

facevano le leggi lungo le strade minacciando di morte chi non dava loro sufficientemente denaro e uccidendo gli stranieri (a volte barbaramente). In pochi giorni i negozi furono completamente spogliati, le farmacie svuotate, le macchine sequestrate, i mercati abbandonati, i telefoni, i televisori, le radio non funzionavano più, non c'era più nulla da comperare per sfamarsi e per curarsi, non c'erano più né gas, né benzina....ma ovunque rimbombi e urli di sirene e colpi di cannoni e fucili. Accanto alle case di parecchi quartieri e lungo le strade i cadaveri giacevano sotto il sole e la pioggia, i parenti avevano paura di ritirarli, non si permettevano neppure di piangerli forte nel timore di fare la loro stessa fine.

Qual è stata la nostra reazione di fronte a quell'invasione di odio e di dolori?

Ci siamo sentite tanto impotenti e tanto povere! Abbiamo implorato con forza e fiducia il soccorso di Dio su di noi e su tutti gli abitanti della Costa d'Avorio così cosparsa di sangue. Abbiamo poi cercato, a nostro rischio, di proteggere i più deboli: abbiamo accolto in casa stranieri e persone ricercate, abbiamo condiviso le poche riserve di alimentari e di medicinali che avevamo... ma abbiamo soprattutto ascoltato, accompagnato ed incoraggiato gli uni e gli altri senza dar colpe, senza giudicare nessuno.

Anche noi, come gli altri, abbiamo spesso tremato di paura: il fragore delle bombe e dei missili hanno scrollato più volte i vetri e le porte della nostra casa, di notte delle palle infuocate passavano sul nostro tetto per cadere non molto lontano bruciando quello che percuotevano. Le bande armate ci facevano giungere minacce: "Ben presto saremo nel vostro quartiere, saremo da voi." I parenti delle nostre Suore Ivoriane quando potevano ci facevano giungere le loro notizie: "Sono entrati, hanno portato via tutto, anche la macchina, i bimbi impauriti hanno gridato, allora sono stati picchiati e minacciati con il fucile, i nostri vicini dopo aver subito delle atrocità sono fuggiti di notte...".

Un po' alla volta però la tempesta si è quietata, abbiamo potuto uscire di casa, rivedere e risentire i nostri amici del quartiere e abbiamo celebrato insieme a loro la gioia di essere ancora vivi ed abbiamo innalzato al Signore il più bel inno di ringraziamento della nostra vita, per tanto sostegno e protezione ricevuti.

Ecco, amici e benefattori carissimi, le mie tumultuose vicende di quest'anno, vi ringrazio ancora di tutto cuore per il vostro generoso aiuto, per il vostro sostegno pieno di bontà ed augurando a tutti, soprattutto agli abitanti della Costa d'Avorio un avvenire migliore, pieno di pace e di serenità, vi saluto e vi assicuro un posto nelle mie preghiere.

BATTESIMI

Elodie Margot
GODIOZ
di Michel e Bérard Elisa

Edoardo
PALLAIS
di Giancarlo e Barmaverain Marlène

Nathalie Amélie
TESSARIN
di Cristian e Elena Federica Touscoz

Alice
MASSIMILLA
di Stefano e Erika Pesenti

CANTORIA

Da alcuni anni collaboro con la cantoria di Jovençan per la preparazione dei canti che serviranno ad animare le messe solenni durante l'anno e, seppure il numero dei cantori sia risicato, per me è sempre un momento di gioia ritrovarmi con loro. Per ringraziarli del loro impegno e della loro costanza, ho voluto invitarli ad aiutare la cantoria di Introd ad animare la Santa Messa che sarebbe stata celebrata alle Combes di Introd dal cardinal Tarcisio Bertone e dal vescovo di Aosta Monsignor Giuseppe Anfossi, in onore del Beato Giovanni Paolo II. Lo stesso invito avevo rivolto anche alla cantoria di Avise e, dopo alcune prove, un tempo non molto clemente ci ha accolto il 24 luglio al "Plan di Sèn Pée". La Messa è stata trasmessa in diretta su Telepace e alla fine della stessa i presenti hanno potuto assistere, su un maxi schermo predisposto per l'occasione, alla recita dell'Angelus della domenica recitato da Papa Benedetto XVI da Castel Gandolfo. I canti preparati spaziavano dal repertorio più tradizionale, come "O Salutaris" di Don Perosi, a brani più moderni, come la "Messa di Dino Stella". L'impegno e la bravura delle tre cantorie hanno fatto sì che il risultato sia stato gradevole, soprattutto considerando che la santa messa era all'aperto, con un vento gelido che faceva continuamente cadere a terra gli spartiti della direttrice e dell'organista.

Alcuni dei brani preparati sono poi stati riproposti ad Avise, nel mese di agosto, in occasione del concerto di Santa Chiara organizzato dalla locale cantoria, serata che ha visto anche l'esibizione di alcuni piccoli musicisti di Avise e che si è conclusa nella piazzetta antistante il castello, dove abbiamo ancora cantato al suono della fisarmonica di Augusto Domaine.

Grazie, dunque. Sono proprio questi momenti di condivisione e di amicizia che mi invogliano a far parte della vostra cantoria e che, durante le prove, mi permettono di dire: "Bravi, però..."

Annarosa Ronc

COMUNIONE

Il 15 maggio, nella chiesa parrocchiale di Jovençan, è stata celebrata la prima comunione dei bambini di 3° elementare.
Andrè, Andrea, Aurora, Christian, Dominique, Etienne, Federico, Giorgia, Melanie, Sylvie e Virginia erano emozionatissimi così come i famigliari che hanno accompagnato i propri figli ed hanno seguito con interesse e partecipazione la funzione religiosa.
Ogni bambino ha aspettato con ansia il momento dell'eucaristia cosciente dell'importanza di assumere con l'ostia un dono prezioso da parte di Dio. I bambini hanno partecipato alla messa con gioia e serenità, felici di condividere con i loro amici questo momento così unico ed importante nella loro vita religiosa.

Al termine della cerimonia ci è stato offerto un piccolo rinfresco dalla Pro-loco e questo ci ha permesso di stare insieme ancora un po'. Da parte di noi genitori particolari ringraziamenti vanno alla catechista Marina che li ha seguiti durante l'anno e a Don Michel poiché hanno saputo rendere speciale questa giornata, colma di emozioni e gioia, sia per i piccoli che per i grandi!!

Milena

DAI REGISTRI CONTABILI
(SEMESTRE GENNAIO-GIUGNO 2011)

LE ENTRATE SONO STATE DI EURO 8.469,00

Così ripartite:

Collette chiesa e cappelle	**1.355,00 €**
Collette a Pompiod	**404,00 €**
Incanto patrono di Sant'Orso	**710,00 €**
Incanto di Saint-Gothard	**400,00 €**
Fame nel Mondo	**240,00 €**
A mano	**5.360,00 €**

da parte di:

Milliery Edda, Turille Giuseppe, Laffranc Santino, Fabod Lina, Quendoz Alfonsina, Laffranc Prosperina, Clos Jean, Désaymonet Aldo, Laffranc Davide, in mem.Clos Victor, Artari M.Rosa, Désaymonet Alidoro, Orlarey Maria, Gonthier Giuseppe e Paolo, Zamboni Rosella, Blanc Primino, Bionaz Livia, Fam.Perruquet-Désaymonet, Fam.Bonomo, Montrosset Joël e Étienne, Sisti Giov Battista, Lucianaz Lidia, Désaymonet Mario Grato, Duclos Émile, Fam.Buttiglieri, Montrosset Elio, Laffranc Battista, Bionaz Massimo, Praz Rémy, in mem.Pepellin M.Luisa, Charrère Ennio, Fam.Antonin, Fam.Todescato Elio, N.N., Fam.Raviotta, Orlarey Maria, in mem. Guichardaz Albino, Tebaldi Renata, in mem. Désaymonet Vittoria, Fam.Sisti, Fam.Belli, Pepellin Carla, Cabraz Denis, Montrosset Bruno, Fam.Dellea, Jacquin Vittorio, N.N., Jemma Franco, Fam. Frisano Giorgio, Charrère Stanislao, Glarey Giovanna, Praz Grato, Chabèrge Fabrizio, Pepellin Desiderato, Clos Lilliana, Quendoz Jean Paul, Belli Stefano, Montrosset Graziano, Quendoz Piero, Désaymonet Alidoro, in mem.Blanc Désiré, Baccega Jolanda, Laffranc Santino, Bionaz Prosperina, Fam.Baccega, Luboz Romilda, Fam.Saltarelli, Blanc Milena, in mem.Montrosset Provino Francesco, in mem.Blanc Primino, Désaymonet Augusto, Clos Alfonso e Adele, Fam.Bionaz Callisto e Piero, in mem. Béthaz Geromina, in mem.Duc Gaetano, Clos Simone, Genitori Prima Comunione, in mem.Vuillermoz Egidio, in mem.Quendoz Colette, Laffranc Santino, Quendoz Alfonsina, in occ.Battesimo di Massimilla Alice, Praz Costantin, in mem.Désaymonet Emilio, Luboz Romilda, in mem. Quendoz Eriberto e Eudossia, N.N., N.N., Pepellin Paola, N.N., N.N., Turille Eugenio, Fam.Pallais-Barmaverin, Borney Maria, Gonthier Giuseppe.

DAI REGISTRI CONTABILI
(SEMESTRE GENNAIO-GIUGNO 2011)

LE USCITE SONO STATE DI EURO 5.056,77

Così suddivise:

Lavori in casa parrocchiale	**1.660,00 €**
Ufficio	**130,00 €**
Tassa Curiale	**224,00 €**
C.V.A.	**353,00 €**
Vallenergie	**500,00 €**
Liturgia	**293,00 €**
Assicurazione	**569,00 €**
I.C.I.	**269,00 €**
Fame nel mondo	**240,00 €**
Stipendio parroco	**132,00 €**
Spese bancarie	**146,77 €**
Varie	**540,00 €**

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2011

ENTRATE	**8.469,00–**
USCITE	**5.056,77 =**
AVANZO DI GESTIONE 1° SEMESTRE 2011	**3.412,23 €**
AVANZO PRECEDENTE (31/12/2010)	**6.466,19 €**
IN CASSA AL 30 GIUGNO 2011	**9.878,42 €**

I NOSTRI LUTTI

BETHAZ GEROMINA
* 02/06/1924
† 27/03/2011

BIONAZ GIULIETTA
* 20/01/1930
† 02/04/2011

DOMENICO CUZZOCREA (MIMMO)
* 20/04/1945
† 26/07/2011

GUICHARDAZ BRUNA
* 24/01/1931
† 10/09/2011

ELVIRA DESAYMONET
* 31/08/1923
† 14/10/2011

UN PENSIERO PER MIMMO

Che dire di Mimmo (soprannominato così fin da piccolo), ognuno di noi lo conosceva per varie ragioni: il meraviglioso marito, papà e nonno, il fotografo, il corista, il coltivatore, il burlone, il chiacchierone, l'operaio, il commesso ...

Un marito premuroso e sempre pronto a viziare e coccolare e dare una mano alla moglie Danila.

Un papà sempre presente, sorridente, affettuoso, disponibile e tifoso di basket e pallavolo quasi sempre sugli spalti a tifare, a vedere e, che strano, a fotografare Sara, Sonja e compagne.

Un nonno giocherellone e affettuoso cui piaceva portare in giro il nipotino, fargli provare per la prima volta il viaggio in treno, la corsa in funivia. Ed ogni occasione era buona per andare al parco giochi delle palline pur di far contento il nipote.

Oltre ad essere il fotografo di tanti matrimoni, battesimi ed occasioni speciali... era il fotografo della nostra vita sempre in giro con la macchina fotografica ad immortalare ogni momento dei suoi cari, dei suoi amici, della natura, delle varie culture. Ogni occasione era buona per scattare una foto immortalando così un bel ricordo e creando una montagna di fotografie, album ed ultimamente, grazie alla tecnologia digitale, di cd.

Era un piccolo coltivatore. Passava fin dall'alba, ore ed ore in giardino che, pian piano grazie ai preziosi consigli di alcune persone, aveva imparato a coltivare; era l'operaio che lavorava alla Cogne ed il commesso sorridente che lavorava nell'alimentari di Danila; era un membro del Gruppo Folkloristico Traditions Valdôtaines sempre presente alle prove, sempre disponibile alle uscite e sempre pronto a far festa e divertirsi con gli altri.

Nell'ultimo anno qualcosa è cambiato. La tua camicia a maniche corte che di solito portavi anche in inverno, aveva lasciato il posto alla giacca, anche d'estate e soprattutto la tua allegria e la tua spensieratezza di sempre sono venute un po' a mancare ma, cosa più importante, ci hai insegnato a non mollare e a lottare fino alla fine contro quella malattia che ti consumava di giorno in giorno senza mai lamentarti e pesare su chi ti stava accanto.

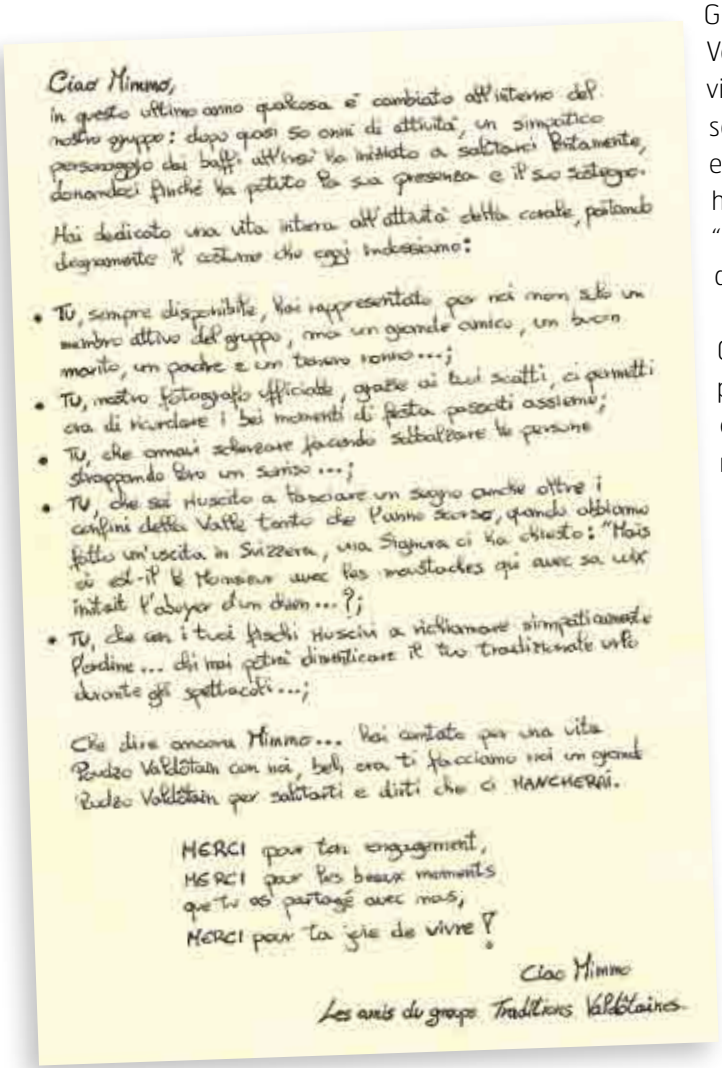
Purtroppo il 26 luglio 2011 all'età di soli 66 anni te ne sei andato. Non ci sono parole per dirti quanto ci manchi e quanto grande è il vuoto che hai lasciato nella tua famiglia, nei tuoi amici e in tutti quelli che ti hanno voluto bene.

Da quando te ne sei andato tanta gente ci è stata vicina e si è ricordata di te. Ricordiamo, qualche tempo dopo il tuo ultimo saluto, una persona che ci ha detto, un po' titubante, "non so se ho fatto una cavolata ... ho pubblicato una foto di Mimmo su di un social network visto che lui di foto a noi ne ha fatte tante...spero che vi faccia piacere e di non aver fatto cosa sgradita..."

Beh! Ci ha fatto molto piacere che venissi

UN PENSIERO PER MIMMO

ricordato con una foto; infatti di foto ne hai fatte tante ma trovarne una tua non è così semplice, è un vero pezzo raro!
Ricordiamo poi di aver visto piangere persone che non avevamo mai visto piangere prima; ricordiamo anche che una persona un giorno ci ha detto "con lui non avevo un legame profondo di amicizia ma quello che è successo mi ha lasciato un grande vuoto e non so perché..." per cui vuol dire che comunque gli hai lasciato qualcosa di buono; ricordiamo la moltitudine di persone che ti è venuta a salutare nel giorno dell'addio; ricordiamo l'affetto del Gruppo Folkloristico Traditions Valdôtaines che ci è stato vicino da quando abbiamo saputo del tuo "brutto male" e che il giorno del tuo funerale ha voluto ricordarti con questa "fotolettera" che rispecchia quello che eri.



Ciao Mimmo,
in questo ultimo anno qualcosa è cambiato all'interno del nostro gruppo: dopo quasi 50 anni di attività, un simpatico personaggio dai baffi all'insù ha insistito a salutarci fortemente, domandoci finché ha potuto la sua presenza e il suo sostegno.
Hai dedicato una vita intera all'attività della corale, portando degnamente il costume che oggi indossiamo:

- Tu, sempre disponibile, hai rappresentato per noi non solo un membro attivo del gruppo, ma un grande amico, un buon marito, un padre e un tenero nonno...;
- Tu, nostro fotografo ufficiale, grazie ai tuoi scatti, ci permetti ora di ricordare i bei momenti di festa passati assieme;
- Tu, che ormai scherzare facendo saltellare le persone strappando loro un sorriso...;
- Tu, che sei riuscito a lasciare un segno anche oltre i confini della Valle tanto che l'anno scorso, quando abbiamo fatto un'uscita in Svizzera, una Signora ci ha chiesto: "Mais où est-il le Monsieur avec les moustaches qui avec ses yeux imitait l'abuyer d'un dieu...?;
- Tu, che con i tuoi flachi riuscivi a richiamare simpaticamente Perdine... chi mai potrà dimenticare il tuo tradizionale urlo durante gli spettacoli...;

Che dire ancora Mimmo... hai cantato per una vita Ruzzo Valdôtain con noi, beh, ora ti facciamo noi un grande Ruzzo Valdôtain per salutarti e dirti che ci MANCHERAI.

MERCI pour ton engagement,
MERCI pour les beaux moments
que tu as partagé avec nous,
MERCI pour ta joie de vivre !

Ciao Mimmo
Les amis du groupe Traditions Valdôtaines

C'è poi un piccolo simpatico pestifero che ti pensa quasi ogni giorno dicendo "mi manca nonno", facendo cadere dal suo occhietto una piccola lacrimuccia e che vuole uscire sul balcone per salutarti e per raccontarti la sua giornata e i suoi pensieri, visto che tu adesso scorazzi assieme a "mamma gran" Elvira ad altri nonni angioletti con altri nipotini angioletti da una stella all'altra e da una nuvola all'altra.

Ciao papà, ciao Mimmo

GITA A MINITALIA

Wow gente,
volevo solo chiedere una cosa a tutte le persone che sono venute in gita, il 21 maggio 2011, alla mini Italia: "Ma voi siete riuscite a vederla tutta???".
Io no, ho visto solo la parte ovest.... Troppe le tentazioni con tutti quei giochi... e chi non si faceva tentare?! Chi non ha sfidato per qualche minuto la paura?!
Gli unici a non avere paura di provare delle emozioni forti, se non perché limitati dall'altezza o l'età, sono stati proprio loro: i bambini. Dobbiamo dire grazie a Don Michel che si impegna ogni anno per organizzare gite allegre per bambini che frequentano il catechismo, alle catechiste e a tutti i loro familiari. Chissà dove andremo la prossima primavera?!
Qualsiasi posto sia, io sono sicura che sarà sempre un grande successo. Dopo ogni gita, nel cuore dei bambini rimane il ricordo di una giornata passata con persone che li amano veramente tanto. In compagnia di amici, compagni di scuola e all'insegna di un sano divertimento e tanta allegria. Tutto questo fa bene all'anima, al corpo, alla mente.
Venite sempre numerosi, per la gioia dei vostri bambini.... Prima o poi farò anche il lato est della mini Italia. Chissà se sempre con voi?

Lucia Rosa Zamboni

SOGGIORNO A PLAN DE L'EYVE

Nel mese di giugno, anche quest'anno ci siamo ritrovate per tre giorni a Plan de l'Eyve. Sono stati dei momenti pieni di divertimento insieme ai nostri amici di Gressan, che siamo riuscite a conoscere meglio proprio grazie a questa esperienza.
Oltre ad esserci tanto divertite, abbiamo avuto vari momenti di riflessione, grazie a Don Michel, che ci ha dedicato molto del suo tempo prezioso. Ci siamo proprio dispiaciute del fatto che il diacono Tecco, per motivi di salute, non abbia potuto esserci.
Un grazie speciale alle cuoche che, come sempre, ci hanno preparato deliziose pietanze e golosi dolcetti...

Jessica, Valentina e Beatrice

LA CORALE

Adèle Laffranc – Épouse Pepellin Pascal, née en 1880

Pierre Gonthier, 1905 et Alidor Bionaz, 1910

COMMUNE DE JOVENÇAN

COMUNE DI JOVENÇAN

30, Hameau Les Adam – 11020 Jovençan
www.comune.jovencan.ao.it - info@comune.jovencan.ao.it

UFFICI COMUNALI

tel. 0165/250101 – fax 0165/250925

INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

Ufficio Protocollo:	info@comune.jovencan.ao.it
Ufficio Anagrafe e Stato civile:	l.milliery@comune.jovencan.ao.it
Ufficio Ragioneria:	i.bredy@comune.jovencan.ao.it
Ufficio Tributi, Commercio e Sociale:	r.foudraz@comune.jovencan.ao.it
Ufficio Tecnico:	m.serradura@comune.jovencan.ao.it
Segretario Comunale:	gi.lanese@comune.jovencan.ao.it
Sindaco e Giunta Comunale:	s.pepellin@comune.jovencan.ao.it

ORARI DI RICEVIMENTO SINDACO E GIUNTA:

Lunedì e giovedì dalle 14.00 alle 15.00 - Tel.: 328/4590692

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI:

Ufficio Anagrafe e Stato Civile, Ufficio Polizia Locale,
Ufficio Tributi, Commercio, Sociale, Ufficio Ragioneria

Lunedì ore 8,10-12,00 – 14,00-16,00
Martedì-Mercoledì-Giovedì ore 8,10-12,00
Venerdì ore 8,10-14,00

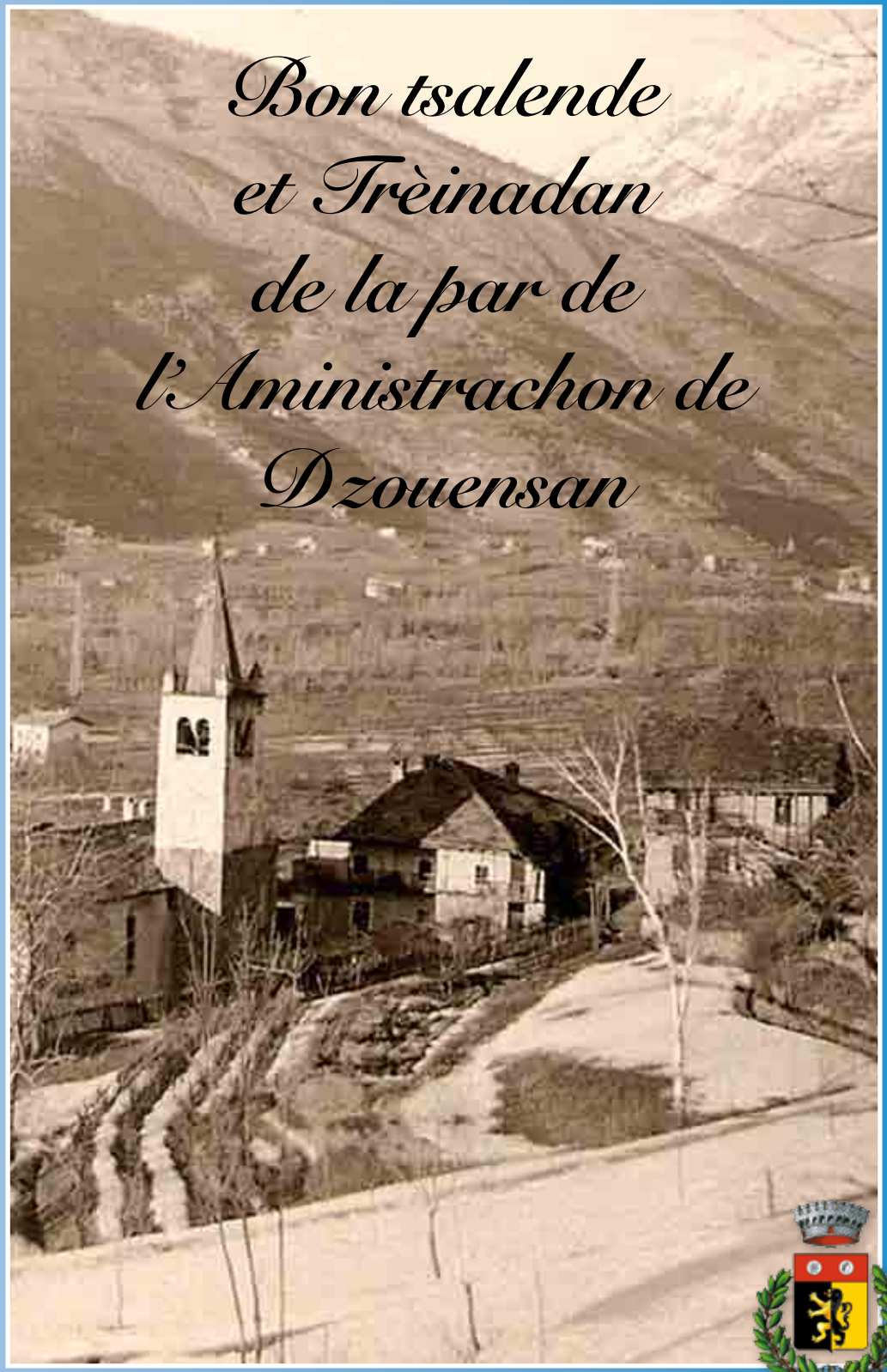
Tecnico Comunale
Lunedì ore 8,10-12,00 – 14,00-16,00; Venerdì ore 8,10-14,00;

Segretario Comunale
Lunedì ore 9,00-12,00 – 14,00-16,00; Martedì ore 9,00-12,00;

Scuola dell'infanzia: tel. 0165/251363 - Scuola primaria: tel. 0165/250544
Parroco Don Michel Ottin: tel. 0165/250104

"DZOENÇAN" IN CIFRE

Popolazione residente al 31-03-2011			Nati			Deceduti			Immigrati			Emigrati			Popolazione residente al 31-10-2011		
M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.
387	**371**	**758**	**2**	**5**	**7**	**1**	**4**	**5**	**12**	**10**	**22**	**12**	**14**	**26**	**388**	**368**	**756**

Famiglie al 31 marzo 2011 **336** Famiglie al 31 ottobre 2011 **340**

Bon tsalende et Trèinadan de la par de l'Aministrachon de Dzouensan